

Settore Segreteria Generale
Servizio Resoconti

*della seduta consiliare
del 16 Luglio 2009*

<<<<<<<<<<<<<<<<◇>>>>>>>>>>>>>>>>

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

INDICE

VIII Legislatura

16 Luglio 2008

INDICE

- | | |
|-------------------------------|-------------|
| 1. RESOCONTO SOMMARIO | pag. |
| 2. RESOCONTO INTEGRALE | pag. |
| 3. ALLEGATO A | pag. |

Elenco Argomenti

- | | |
|--|-------------|
| a. ORDINE DEL GIORNO DEI LAVORI ASSEMBLEARI | pag. |
| b. ELENCO PROPOSTE E DISEGNI DI LEGGE | pag. |
| c. ELENCO INTERROGAZIONI PRESENTATE | pag. |
| d. ELENCO PERVENUTE RISPOSTE INTERROGAZIONI | pag. |
-
- | | |
|---|-------------|
| 4. ALLEGATO B | |
| a. TESTI INTERROGAZIONI PRESENTATE | pag. |
| b. TESTI PERVENUTE RISPOSTE INTERROGAZIONI | pag. |

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

*Resoconto Sommario**VIII Legislatura**16 luglio 2009*

**RESOCONTO SOMMARIO N. 27
DELLA SEDUTA CONSILIARE
DEL 16 LUGLIO 2009**

Presidenza del Vice Presidente Gennaro Mucciolo

Indice degli argomenti trattati:

- **Approvazione del processo verbale della seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Esame della proposta di legge – “Disposizioni in materia di conservazione dei siti della rete natura 2000” – reg. gen. n. 142;**
- **Esame della proposta di legge – “tutela delle acque dall’inquinamento provocato da nitrati di origine agricola” Reg. Gen. n. 353;**

Inizio lavori ore 12.19

Presidenza del Vice Presidente Gennaro Mucciolo

PRESIDENTE: dichiara aperta la seduta.

Approvazione dei processi verbali delle sedute precedenti

PRESIDENTE: passa all’esame del primo punto all’ordine del giorno, relativo all’approvazione dei processi verbali n. 24 della seduta del 30 giugno 2009, n. 25 della seduta del 2 luglio 2009 e n. 26 della seduta del 14 luglio 2009 che, non essendovi obiezioni, sono dati per letti ed approvati.

Comunicazioni del Presidente

PRESIDENTE: passa all’esame del secondo punto all’ordine del giorno.

Comunica che nella seduta odierna è assente il Consigliere Antonio Peluso.

Comunica che in data 3 luglio 2009 il Consigliere Roberto Conte ha trasmesso copia del decreto emesso dal Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Napoli in data 29 giugno 2009 (proc. n. 43333/06 R.G.P.M. e n. 11046/09), nonché copia del verbale dei Carabinieri – Stazione di Aversa redatto in pari data, con cui gli veniva notificata la revoca della misura cautelare degli arresti domiciliari disposta con provvedimento n. 217/09 OCC.

Dalla data del 29 giugno 2009 s’intende perciò esaurito l’effetto del DPCM 5 maggio 2009, che aveva statuito a decorrere dal 26 marzo 2009, la sospensione dalla carica del consigliere Roberto Conte ai sensi dell’art.15, comma 4 bis, della legge n.55/90.

Conseguentemente dalla medesima data del 29 giugno 2009 si intende cessato dalla carica il consigliere Pasquale Giacobbe, nominato a tale funzione, quale supplente in vece del consigliere Conte, giusto il disposto dell’art. 16 bis della legge n.108/68.

Comunica, inoltre, che in data odierna è stato notificato al Consiglio Regionale il DPCM 15 luglio 2009 con il quale è stato disposto, ai sensi dell’art. 15, comma 4 bis, della legge n.55/90, la sospensione del consigliere Roberto Conte dalla carica di consigliere regionale a seguito di sentenza di condanna non definitiva per il delitto di cui all’art. 416 bis c.p., pronunciata il 4 giugno 2009 dal Tribunale di Napoli, sez. del GIP. Detta sospensione decorre, come precisa il DPCM, dalla data della citata sentenza (4 giugno 2009).

Sottopone, altresì, all’Aula la deliberazione in favore del Consigliere regionale sospeso della concessione dell’assegno previsto dall’articolo 29 della legge regionale 5 giugno 1996, n. 13.

Pone in votazione, per alzata di mano, la deliberazione.

Il Consiglio approva all’unanimità

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

*Resoconto Sommario**VIII Legislatura**16 luglio 2009*

PRESIDENTE: comunica che la Presidenza si riserva di convocare la Giunta delle Elezioni per l'individuazione del candidato supplente.

Comunica ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento interno che le proposte di legge, i disegni di legge e le interrogazioni pervenute sono pubblicate nell'allegato A e B del resoconto della seduta odierna.

Comunica, ai sensi dell'articolo 4, comma 3 della legge regionale 12/2006, che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale nella seduta del 9 luglio 2009 ha approvato la prima variazione al bilancio di previsione per il funzionamento del Consiglio regionale per l'anno finanziario 2009.

**“Disposizioni in materia di conservazione dei
siti della rete natura 2000”-**

Reg. Gen. n.142

PRESIDENTE: passa all'esame del terzo punto all'ordine del giorno, in epigrafe.

MARRAZZO P. (FI): chiede di aggiornare i lavori consiliari alle ore 15.00.

PRESIDENTE: prende atto della richiesta ed aggiorna la seduta.

**La seduta sospesa alle ore 12.26 riprende alle
ore 15.15 con la Presidenza del Vice Presidente
Gennaro Mucciolo**

PRESIDENTE: riprende i lavori dal terzo punto all'ordine del giorno.

RAGOSTA, Presidente VII Commissione: chiede di rinviare l'esame del testo alla prossima seduta e di passare al quarto punto all'ordine del giorno in considerazione delle intervenute

modifiche legislative in materia a livello nazionale ed europeo.

PRESIDENTE: prende atto della richiesta e rinvia la discussione sull'argomento alla prossima seduta.

**“Tutela delle acque dall'inquinamento
provocato da nitrati di origine agricola”-**

Reg. Gen. n. 353

PRESIDENTE: passa all'esame del quarto punto all'ordine del giorno, in epigrafe.

RAGOSTA, Presidente VII Commissione: nel relazionare sul testo in esame, evidenzia che esso è stato approvato dalla commissione all'unanimità e che la commissione prima di procedere all'esame del provvedimento ha tenuto numerose e proficue consultazioni con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria, che hanno contribuito in maniera proficua evidenziando le relative problematiche. Precisa che il progetto di legge nasce dall'esigenza di regolamentare la tutela delle acque a seguito dell'aumento progressivo dei valori di inquinamento idrico in Campania, provocate dall'impiego di nitrati utilizzati nei fertilizzanti chimici in maniera superiore rispetto al livello massimo di tolleranza. Ritene che l'approvazione del disegno di legge definisce una specifica normativa a tutela del patrimonio acquifero regionale in conformità con gli indirizzi comunitari e nazionali, recependo il programma di azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola. Programma approvato, con delibera di giunta regionale nell'anno 2004, a garanzia delle procedure impiegate per la salvaguardia non solo dell'ambiente ma anche di coloro che sul territorio svolgono la loro attività.

DIODATO (AN): chiede il rinvio della discussione per l'assenza dell'Assessore regionale all'Agricoltura.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario

VIII Legislatura

16 luglio 2009

PRESIDENTE: comunica che l'Assessore regionale all'Agricoltura ha lasciato i lavori per motivi istituzionali.

PRESIDENTE: passa all'esame dell'articolo 1, e non essendoci emendamenti, lo pone in votazione, per alzata di mano.

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE: passa all'esame dell'articolo 2 e pone in discussione l'emendamento 2.1, a firma del Consigliere Diodato.

DIODATO (AN): afferma che l'emendamento intende preventivamente estendere all'intero territorio regionale la prescrizione del piano di concimazione aziendale.

CUNDARI, Assessore all'urbanistica: esprime, a nome della Giunta parere contrario.

RAGOSTA, Presidente della VII Commissione: esprime parere contrario all'emendamento, in quanto è più efficace monitorare ed intervenire sulle aree a rischio anziché estendere genericamente la prescrizione del piano a tutto il territorio regionale.

DIODATO: pone la questione pregiudiziale in ordine alla assenza dell'Assessore al ramo per il seguito dell'esame del provvedimento. Propone di passare all'esame del successivo argomento.

Sulla questione pregiudiziale posta dal Consigliere Diodato intervengono i Consiglieri regionali Ragosta, Corace, Ciarlo, D'Ercole, Nocera, Passariello e Russo Ermanno.

PRESIDENTE: sospende la seduta per dieci minuti, al fine di concordare una possibile soluzione per il proseguimento dei lavori.

La seduta sospesa alle ore 16.00 riprende alle ore 16.12

PRESIDENTE: precisa che sulla proposta di modifica dell'ordine dei lavori si debba esprimere l'Aula, mentre sulla questione pregiudiziale, quando la discussione è già iniziata, deve essere proposta da dieci Consiglieri. Dà quindi lettura dell'articolo 37, comma 4 del Regolamento interno. Pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di passare all'esame del quinto punto all'ordine del giorno.

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE: riprende l'esame del quarto punto all'ordine del giorno. Pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento 2.1, a firma del Consigliere Diodato.

DIODATO (AN): chiede la votazione per appello nominale sul proprio emendamento.

PASSARIELLO (FI): appoggia la richiesta di votazione con appello nominale

PRESIDENTE: pone in votazione, per appello nominale, con il sistema elettronico l'emendamento 2.1, a firma del Consigliere Diodato.

Assiste il Consigliere Segretario Pasquale Marrazzo.

Dopo le operazioni di voto e di scrutinio comunica l'esito della votazione:

Presenti 29

PRESIDENTE: comunica che, mancando il numero legale, la seduta è aggiornata di un'ora.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario

VIII Legislatura

16 luglio 2009

DIODATO (AN): dichiara di abbandonare l'Aula per dissenso politico.

Il Consigliere Passariello comunica alle ore 16.30 di abbandonare l'Aula per motivi di salute.

La seduta sospesa alle ore 16.18 riprende alle ore 17.28 con la Presidenza del Vice Presidente Gennaro Mucciolo.

PRESIDENTE: riapre i lavori sull'emendamento 2.1 a firma del Consigliere Diodato.

RONCHI (MPA): chiede lo svolgimento della votazione per appello nominale.

PRESIDENTE: pone in votazione, per appello nominale con il sistema elettronico, l'emendamento 2.1, a firma del Consigliere Diodato.

Assiste il Consigliere segretario Pasquale Marrazzo.

Dopo le operazioni di voto comunica l'esito della votazione:

Presenti 27

PRESIDENTE: comunica che il Consiglio non è in numero. Sospende la seduta e convoca la Conferenza dei Capigruppo per decidere sul prosieguo dei lavori.

La seduta sospesa alle ore 17.37 riprende alle ore 17.45 con la Presidenza del Vice Presidente Gennaro Mucciolo.

PRESIDENTE: comunica che la Conferenza dei Capigruppo, data l'ora e data l'approssimarsi del termine della chiusura dei lavori della seduta odierna, ha ritenuto preferibile rinviare i lavori alla prossima seduta anziché sospenderla di

un'ora. Comunica, inoltre, che la Conferenza dei Capigruppo ha deciso di approfondire l'organizzazione dei lavori dell'Assemblea nella prossima riunione di Conferenza dei Capigruppo, già convocata per martedì p.v. alle ore 12.30.

Dichiara tolta la seduta.

I lavori terminano alle ore 17.45

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrare

VIII Legislatura

16 luglio 2009

**RESOCONTO INTEGRALE N. 27
DELLA SEDUTA CONSILIARE
DEL 16 LUGLIO 2009**

Presidenza del Vice Presidente Gennaro Mucciolo

Indice degli argomenti trattati:

- **Approvazione del processo verbale della seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Esame della proposta di legge – “Disposizioni in materia di conservazione dei siti della rete natura 2000” – reg. gen. N. 142;**
- **Esame della proposta di legge – “tutela delle acque dall’inquinamento provocato da nitrati di origine agricola” Reg. Gen. n. 353;**

Inizio lavori ore 12.19

PRESIDENTE: La seduta è aperta.

Approvazione del processo verbale della seduta precedente

PRESIDENTE: Passiamo al primo punto all’ordine del giorno. Processo verbale del n. 24 della seduta del 30 giugno 2009. Se non vi sono obiezioni si dà per letto ed approvato. Non vi sono obiezioni, si dà per letto e approvato. Processo verbale del n. 25 della seduta del 02 luglio 2009. Se non vi sono obiezioni si dà per letto ed approvato. Non vi sono obiezioni, si dà per letto e approvato. Processo verbale del n. 26 della seduta del 14 luglio 2009. Se non vi sono obiezioni si dà per letto ed approvato. Non vi sono obiezioni, si dà per letto e approvato.

Comunicazioni del Presidente

PRESIDENTE: Passiamo al secondo punto all’ordine del giorno.

Comunico che nella seduta odierna è assente per malattia il Consigliere Peluso.

Comunico che in data 3 luglio 2009 il Consigliere Roberto Conte ha trasmesso copia del decreto emesso dal Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Napoli in data 29 giugno 2009 (proc. n. 43333/06 R.G.P.M. e n. 11046/09), nonché copia del verbale dei Carabinieri – Stazione di Aversa redatto in pari data, con cui gli veniva notificata la revoca della misura cautelare degli arresti domiciliari disposta con provvedimento n. 217/09 OCC.

Dalla data del 29 giugno 2009 s’intende perciò esaurito l’effetto del DPCM 5 maggio 2009, che aveva statuito a decorrere dal 26 marzo 2009, la sospensione dalla carica del consigliere Roberto Conte ai sensi dell’art.15, comma 4 bis, della legge n.55/90.

Conseguentemente dalla medesima data del 29 giugno 2009 si intende cessato dalla carica il consigliere Pasquale Giacobbe, nominato a tale funzione, quale supplente in vece del consigliere Conte, giusta il disposto dell’art. 16 bis della legge n.108/68.

Comunico inoltre che in data odierna è stato notificato al Consiglio Regionale il DPCM 15 luglio 2009 con il quale è stata disposta, ai sensi dell’art. 15, comma 4 bis, della legge n.55/90, la sospensione del consigliere Roberto Conte dalla carica di consigliere regionale a seguito di sentenza di condanna non definitiva per il delitto di cui all’art. 416 bis c.p., pronunciata il 4 giugno 2009 dal Tribunale di Napoli, sez. del GIP. Detta sospensione decorre, come precisa il DPCM, dalla data della citata sentenza (4 giugno 2009)

Sottopongo altresì all’aula la deliberazione in favore del Consigliere Regionale sospeso della

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

*Resoconto Integrale**VIII Legislatura**16 luglio 2009*

concessione dell'assegno previsto dall'articolo 29 della legge regionale 5 giugno 1996, n. 13. Pongo, pertanto, in votazione tale deliberazione. Questa Presidenza si riserva di convocare la Giunta delle Elezioni per l'individuazione del candidato supplente.

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE: Comunico che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta ai sensi del comma 3, dell'articolo 75 del Regolamento Interno.

Comunico, altresì, che le risposte alle interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse ai proponenti ai sensi del comma 3 dell'articolo 78 del Regolamento interno.

Comunico ai sensi dell'articolo 4, comma 3 della legge regionale 12/2006, che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale nella seduta del 9 luglio 2009 ha approvato la prima variazione al bilancio di previsione per il funzionamento del Consiglio regionale per l'anno finanziario 2009.

Esame della proposta di legge – “Disposizioni in materia di conservazione dei siti della rete natura 2000” – reg. gen. N. 142

PRESIDENTE: Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno.

MARRAZZO P. (FI): Intervengo sull'ordine dei lavori, perché vorrei chiedere, all'Aula o almeno ai presenti se sono d'accordo, visto il numero esiguo di rappresentanti della maggioranza e l'assenza, tranne del sottoscritto, dell'opposizione, se lei è disponibile ad un aggiornamento della seduta alle 15.00.

PRESIDENTE: Prendo atto di quanto detto dal Consigliere Marrazzo, però c'è il Consigliere Ragosta che aveva chiesto di intervenire per dire qualcos'altro. Sentiamo un attimo il Consigliere Ragosta, poi comunque aggiorneremo la seduta alle ore 15.00.

RAGOSTA (Verdi): Se è accolta questa richiesta non c'è bisogno che io intervenga.

PRESIDENTE: La seduta è sospesa, riprenderà alle ore 15.00.

La seduta sospesa alle ore 12. 26, riprende alle ore 15.15

PRESIDENTE: La seduta riprende. Comunico che sono state presentate le seguenti proposte di legge:

“Regolamento del trasporto scolastico in Campania” Ad iniziativa del Consigliere Antonio Amato (Registro Generale numero 472) Assegnata alla IV Commissione consiliare per l'esame e alla VI per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito

Così resta stabilito

PRESIDENTE: “Integrazioni all'articolo 81 della legge regionale 30 gennaio 2008, n. 1 come modificata dalla legge regionale 14 aprile 2008 n. 5, concernenti norme per la stabilizzazione del personale precario del servizio sanitario regionale” Ad iniziativa del Consigliere Salvatore Gagliano (Registro Generale numero 474) Assegnata alla II e V Commissione consiliare per l'esame congiunto.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito

Così resta stabilito

PRESIDENTE: “Eventi di calamità naturali. Misure solidaristiche in favore della Regione Abruzzo” Ad iniziativa dei componenti dell'Ufficio di Presidenza (Registro Generale numero 475) Assegnata alla VI Commissione consiliare per l'esame e alla II per il parere

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale

VIII Legislatura

16 luglio 2009

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito
Così resta stabilito

PRESIDENTE: Comunico, inoltre, che è pervenuto il seguente disegno di legge: “Riorganizzazione della Agenzia regionale sanitaria (ARSAN)” Ad iniziativa della Giunta regionale – Assessore Santangelo Mario Luigi (Registro Generale numero 473)

Assegnato alla V Commissione consiliare per l’esame e alla I e II Commissione consiliare per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito
Così resta stabilito

PRESIDENTE: “Norme in materia di personale regionale” Ad iniziativa della Giunta regionale – Vice Presidente Valiante (Registro Generale numero 476) Assegnato alla I Commissione consiliare per l’esame e alla II per il parere

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito
Così resta stabilito

PRESIDENTE: Passiamo al terzo punto all’ordine del giorno.

RAGOSTA (15.18): Relativamente al terzo punto all’ordine del giorno l’ufficio legislativo, dato che il provvedimento è stato licenziato circa due anni fa dalla Commissione nel frattempo sono sopraggiunte una serie di modifiche, sia a livello europeo che nazionale, per cui avremmo bisogno, il un gruppo tecnico dell’ufficio legislativo, di fare ulteriore verifica del testo licenziato dalla Commissione, quindi chiederei di affrontare il terzo punto all’ordine del giorno alla prossima seduta e quindi di passare direttamente al quarto punto.

PRESIDENTE: Penso sia legittima la richiesta del Consigliere Ragosta.

Esame della proposta di legge – “tutela delle acque dall’inquinamento provocato da nitrati di origine agricola” Reg. Gen. n. 353

PRESIDENTE: Passiamo al quarto punto iscritto all’ordine del giorno.

RAGOSTA (Verdi): Chiedo la parola per relazionare relativamente al progetto di legge oggi in discussione. La VII Commissione ha avviato i lavori dell’esame del disegno di legge oggi giunto in Aula nel settembre del 2008 sino alla sua approvazione all’unanimità in data 20 novembre 2008. La Commissione prima di procedere all’esame del provvedimento ha tenuto numerose e proficue consultazioni con un rappresentante delle organizzazioni sindacali quali Coldiretti, Cia, Confagricoltura, Copagri e Anci e con i responsabili dell’Arpac, che ognuno per la propria parte hanno offerto un contributo nell’affrontare la tematica in argomento mettendo in evidenza le problematiche relative. Il testo oggi in Aula concerne un aspetto dalla più ampia materia relativa alla tutela delle acque, in particolare tratta di inquinamento delle acque provocate dall’impiego di nitrati, ovvero i concimi impiegati nella produzione agricola e alla maggiore concentrazione di allevamenti zootecnici sul territorio. L’esigenza di regolamentare tale settore nasce dall’aumento progressivo dei valori di inquinamento idrico in Campania provocati dall’utilizzo sempre più massiccio di fertilizzanti chimici i quali risultano di gran lunga superiori ai livelli massimi di tolleranza. L’aumento medio annuo della concentrazione dei nitrati è considerevole per un milligrammi a litro, con riflessi sulla salute pubblica e gravi danni di tipo economico, sanitario e ambientale. A partire dagli anni ’90 la Comunità Europea è intervenuta a disciplinare la materia con l’adozione di una direttiva denominata “Direttiva nitrati” con la quale ha inteso proteggere le acque da tale forma di inquinamento. Tale direttiva è stata

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale

VIII Legislatura

16 luglio 2009

recepita dallo Stato Italiano con il decreto legislativo 152 del '99 e con il decreto legislativo 152/06 concernente "Norme in materia ambientale". Successivamente il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali nel 2006 ha emanato un decreto contenente le norme tecniche per la disciplina regionale, per l'utilizzazione agronomica degli affluenti di allevamento e di alcune acque reflue. Rispetto alla recezione ed all'attuazione della normativa comunitaria e nazionale la Regione Campania è in grave ritardo. L'approvazione del disegno di legge risponde all'esigenza di colmare tale vuoto e definire una specifica normativa a tutela del patrimonio acquifero regionale in conformità degli indirizzi comunitari e nazionali. Punti salienti del disegno di legge. Il disegno di legge recepisce il programma d'azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola, approvato con delibera di Giunta regionale nel 2004 che individua nell'insieme delle tecniche agronomiche e soprattutto quelle della fertilizzazione azotata che in funzione delle condizioni ambientali e agricole locali sono in grado di ridurre il rischio di percolazione dei nitrati nelle acque superficiali e profonde. La norma introduce, al fine di prevenire l'utilizzo non razionale di tali inquinanti, questo è frutto del lavoro della Commissione che ha cercato di dare una maggiore organicità alla materia, l'obbligo da parte degli uffici regionali o da tecnici della materia agraria di redigere il piano di concimazione ambientale. Il disegno di legge dispone il divieto di spandimento dei liquami zootecnici in determinati periodi dell'anno ed a determinate distanze dalle strade delle abitazioni, conferma l'approvazione del programma d'azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola e, se necessario, prevede l'ampliamento di dette zone con una possibilità di deroga a tale divieto. La legge individua quali sono le competenze da attribuire specificamente alla Regione Campania ed ai comuni e stabilisce, altresì, un valido sistema

sanzionatorio in materia. Ritengo, pertanto, che l'approvazione del testo potrà contribuire in maniera incisiva a prevenire, a limitare gli effetti dell'inquinamento delle acque da una parte, a tutela ed a salvaguardia dell'ambiente dall'altra, a sostegno di un'agricoltura di qualità contemperando le molteplici esigenze coinvolte e svolgendo soprattutto il ruolo di garanzia delle procedure a beneficio del territorio dell'ambiente, ma anche a coloro che su questi territori svolgono la loro attività.

PRESIDENTE: E' aperta la discussione generale.

DIODATO (AN): Questa legge è stata lungamente discussa nella VII Commissione presieduta dal collega Presidente Ragosta che qualche minuto fa è intervenuto: E' stata dibattuta, mediata e per la verità proprio per il tenore e lo spessore della discussione che si è avuta credo che meriti la giusta attenzione perché questa legge vuole essere uno dei pilastri a difesa della bontà del nostro territorio agricolo. Quindi credo che si renda giustizia a questa legge se in quest'Aula si avrà il contributo anche del Governo. Poiché non vedo l'Assessore competente, né vedo gli esponenti del Governo regionale, ad eccezione dell'Assessore Cundari, mi auguro non stia qua per sbaglio o perché è venuta dalla IV Commissione, penso che una volta incardinata dal Presidente della Commissione la legge si possa sospendere qua la discussione e riprenderla in un momento di maggiore attenzione e soprattutto di giusto rispetto nei confronti del lavoro fatto dalla Commissione che davvero ha lavorato tantissimo. Il contributo di questa parte politica che con spirito ambientalista, molto più ambientalista degli ambientalisti di professione, ha fatto approvare questa legge ed a far pervenire in Aula questo provvedimento.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

*Resoconto Integrato**VIII Legislatura**16 luglio 2009*

PRESIDENTE: Solo per riferire verità, l'Assessore Nappi è stato fino a qualche minuto fa qui a disposizione, alle 18.00 doveva essere a Roma per motivi istituzionali. Lo voglio dire perché è corretto che questo si dica. C'è una proposta del Consigliere Diodato, che dice di fare la discussione generale e poi sospendere...

DIODATO (AN): No, ho detto di incardinare con la relazione del Presidente non con la discussione generale,.

PRESIDENTE: Si potrebbe fare anche la discussione generale e non affrontare il testo di legge. C'è questa proposta, una volta sentita la relazione del Presidente di soprassedere al prosieguo, sia per quanto riguarda la discussione generale, sia per quanto riguarda l'esame del testo di legge.

RAGOSTA (Verdi): Mi vorrei appellare all'alta sensibilità, soprattutto in tema ambientale del collega Diodato che ha lavorato in Commissione per licenziare questo testo, quindi evitare un ulteriore rinvio per dare alla Regione Campania un testo importante. Volevo invitare il collega Diodato ad intervenire nel merito del provvedimento visto che ha collaborato in modo decisivo al licenziamento del testo in Commissione. Se ci sono le condizioni iniziamo la discussione, il dibattito poi vediamo.

PRESIDENTE: Iniziamo la discussione generale della legge. Ci sono interventi?

Passiamo all'articolo 1, non ci sono emendamenti. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE: Articolo 2. Emendamento 2. 1, a firma del Consigliere Diodato.

DIODATO (AN): Questo emendamento aveva un parere di massima positivo da parte della Commissione e del Presidente perché si intendeva estendere all'intero territorio regionale la prescrizione del piano di concimazione aziendale che tende a tutelare i terreni agrari anche quando questi non rientrano nelle categorie. Questo emendamento da parte nostra aveva lo scopo di assicurare una preventiva precauzione alla possibile vulnerazione dei terreni agricoli nel futuro rispetto a quanto accaduto in Campania e soprattutto venuto fuori con l'emergenza rifiuti e con l'inquinamento dei terreni in larghe fasce di territorio campano. Quindi questa estensione era un atto preventivo per evitare un domani di trovarci nelle condizioni in cui ci siamo trovati qualche mese fa.

CUNDARI Assessore all'urbanistica: Naturalmente leggo la motivazione che mi ha lasciato il collega che dice: "L'emendamento propone un'applicazione delle norme del disegno di legge anche nelle zone ordinarie, dove allo stato attuale il sistema di monitoraggio Arpac non rileva il superamento continuo e costante del valore dei nitrati nelle acque superficiali e profonde, ciò per gli ordinamenti culturali ed a carattere prevalentemente estensivo, come quello cerealicolo e praticolo, per la zootecnia e/o anche per le capacità protettive dei suoli agricoli. Qualora il monitoraggio Arpac dovesse rilevare tale problema si provvederebbe, come previsto dal decreto legislativo 152/06 ad una ridelimitazione delle zone vulnerabili e conseguentemente ad applicare le suddette norme tra cui l'obbligatorietà del piano di concimazione anche nelle nuove aree così individuate. E' opportuno rilevare che l'eventuale obbligatorietà del piano di concimazione per tutte le aziende piccole campane, oltre che, come dimostrato precedentemente non motivato tecnicamente, non risulta richiesto da nessuna disposizione comunitaria o nazionale vigente, non applicato in nessun'altra Regione d'Italia e

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale

VIII Legislatura

16 luglio 2009

che tale sua applicazione determinerebbe un evidente svantaggio competitivo in quanto costo aggiunto per aziende agricole campane.

RAGOSTA (Verdi): L'atteggiamento mio in Commissione è di ampia disponibilità di approfondire tutte le questioni che i commissari o le associazioni pongono in merito agli argomenti in generale, su questo c'è stato un grande confronto, un grande approfondimento. L'estendere a tutto il territorio regionale ci creerebbe grossi problemi per le 8.400 aziende agricole. Una cosa è che noi, in base a studi fatti, interveniamo sulle aree a rischio, quindi, andiamo a monitorare, ad intervenire, a chiedere lì preventivi interventi, un'altra cosa che genericamente individuiamo tutto il territorio regionale e pretendiamo che l'azienda agricola debba fare questo studio preventivo. Quindi, per queste motivazioni avevamo deciso di affrontarla in Aula, ma già c'era stato, da parte dei rappresentanti delle associazioni, da parte della Giunta regionale, un parere negativo, per le motivazioni che ho sintetizzato adesso nell'intervento, quindi, c'è un parere contrario.

DIODATO (AN): Volevo un attimo sapere dall'Assessore Cundari a che punto siamo rispetto alla riformulazione del piano di azione.

CUNDARI Assessore all'urbanistica: Questo non lo so, non sono un tecnico.

DIODATO (AN): Presidente lei deve interrompere i lavori, voglio l'Assessore, mi dispiace ma voglio l'Assessore! Non riesco a comprendere le argomentazioni, mi sembra una grave mancanza!

CUNDARI Assessore all'urbanistica: Ho letto esattamente la relazione tecnica che le avrebbe letto l'Assessore, per un'altra domanda ho bisogno di avere il supporto di un tecnico, non credo di essere un Assessore fuori norma, tutti gli assessori, per le risposte tecniche utilizzano i tecnici. Mi sembra normale.

DIODATO (AN): Non è il caso di utilizzare i suggeritori, abbiamo bisogno di fare una discussione sull'argomento come abbiamo fatto in Commissione, questo era un impegno del

Presidente. Caro Presidente Ragosta, devi essere rispettoso degli accordi presi in Commissione per fare una discussione in Aula, la discussione in Aula la si fa con l'Assessore.

RAGOSTA (Verdi): L'Assessore Nappi è stato qui dalle 12.00 fino a mezz'ora fa, il rinvio del Consiglio è stato fatto dall'opposizione questa mattina, eravamo pronti a discutere con la presenza dell'Assessore competente. Se poi vogliamo valutare l'opportunità di rinviare, questo è un altro ragionamento, però, il Governo nella persona dell'Assessore Nappi, questa mattina e fino a mezz'ora fa era qui in Aula.

CORACE (PSI-PSE): Farò analoga richiesta sugli altri provvedimenti!

CIARLO (PD): Tutte le richieste sono legittime, se non si vuole procedere perché non ci sono gli assessori competenti, chi ritiene questo, lo dica e poi l'Aula prenderà le decisioni, per me si può anche rinviare, però, vorrei che le posizioni fossero esplicite, cioè, chi ritiene che i lavori dell'Aula non possono proseguire se non c'è, per ogni argomento, l'Assessore competente al ramo, formalizzi questa sua opinione in questa sede. Grazie!

PRESIDENTE: L'Aula è sovrana.

D'ERCOLE (AN): Non so se il collega Diodato intende avere la presenza dell'Assessore sul presupposto che egli possa fornire tutti i chiarimenti che qui si intendono richiedere. L'Assessore Nappi non mi sembra di tale tradizione scientifica tale da poter essere in grado, soltanto perché è di recente insediamento, non credo che possa fornire tutte queste spiegazioni, anche io avrei bisogno di chiedere qualcosa, mi limiterei a chiederle al Presidente della Commissione sul piano politico, poi, ovviamente, anche ai tecnici che fanno il loro dovere istruendo la parte politica. Se il collega Diodato intende insistere perché sia presente fisicamente l'Assessore, allora, il discorso non si pone, dobbiamo sicuramente rinviare al momento in cui l'Assessore può essere presente. La norma mi sembra di particolare significato, avremo, forse, interesse

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrare

VIII Legislatura

16 luglio 2009

tutti che fosse approvata rapidamente, non so se questa sera ce la possiamo fare. Una cosa la vorrei chiedere al Presidente, approfitto del fatto di aver preso la parola per rivolgergli questa domanda. Sulla specifica tematica sollevata dall'emendamento del collega Diodato, poiché non faccio parte della Commissione, quindi, non ho partecipato ai lavori, ma poiché anche il tema è di notevole rilevanza, lo dico perché mi faccio portavoce degli agricoltori delle aree interne, vorrei sapere se le associazioni rappresentative degli agricoltori sul punto siano state adeguatamente informate, se siano state ascoltate. Capisco l'intendimento dell'emendamento che è sicuramente di altissimo profilo, però, vorrei capire quale incidenza possa avere, poi, una simile previsione di legge rispetto ai piccoli agricoltori che abbiamo nelle aree interne e che campano solo per opera dello spirito santo. Se c'è stato in Commissione un momento di confronto su questo specifico tema.

RAGOSTA (Verdi): C'è stato un ampio confronto, il collega Diodato ha partecipato a questa cosa, naturalmente, se vogliamo estendere la normativa, l'obbligatorietà a tutto il territorio regionale, al di là della quantità dell'appezzamento di terreno, se vogliamo obbligare chi ha un terreno agricolo al di sotto dei 3.000 metri quadrati, di chiamare l'agronomo, spendere dei soldi per la certificazione che si sta in regola con la qualità di concimi utilizzati: Questo significa che andiamo ad un appesantimento indiscriminato, per le categorie è un po' anche un eventuale appesantimento della struttura regionale. Abbiamo individuato delle aree critiche che dobbiamo monitorare ed intervenire generalizzare, sicuramente daremo un'attenzione ad una categoria professionale, però, dall'altra parte ci potremmo trovare davanti ad una protesta di 8.400 aziende agricole che stanno nella nostra Regione. Con questo intervento andiamo a limitare l'obbligatorietà.

NOCERA(Gruppo Misto - RC): Al di là del merito credo che i colleghi dell'opposizione stiano sollevando un interrogativo sull'opportunità o meno di proseguire all'esame del disegno di legge in questione. La mia opinione, mi rivolgo anche al collega D'Ercole ed al collega Diodato, è che dovremmo fare uno sforzo, quest'oggi, per affrontarlo, esaminarlo ed approvarlo questo disegno di legge, perché anche se si tratta di un provvedimento molto agile, costituito da soli 7 articoli, in realtà, interviene su un tema, come il Consigliere D'Ercole stesso ricordava, di notevole importanza. Sotto il profilo strettamente formale, l'obiezione per l'assenza in Aula dell'Assessore competente, ovviamente, è un'obiezione fondata, però, in considerazione del fatto che l'Assessore è stato in Aula fino a pochi minuti fa ed in considerazione del fatto che siamo nelle condizioni, essendo presenti qui altri rappresentanti della Giunta ed essendo presenti al loro supporto ed al supporto del Presidente della Commissione anche tutte le competenze tecniche in grado di dare tutte le spiegazioni ed illustrare tutte le obiezioni e le richieste che venissero fatte, penso che trattandosi anche di un provvedimento così piccolo possiamo procedere, in maniera tale che qualora vi fosse la necessità di corrispondere alle esigenze dell'Aula, si può procedere anche con alcune parziali sospensioni dei lavori per trovare la forma per dare la giusta informazione ai consiglieri regionali ed a chiunque, all'interno dell'Aula ne manifestasse l'esigenza. Naturalmente tutto questo è possibile se vi è la volontà politica dell'Aula, di tutte le parti politiche di provare, nella giornata di oggi a concludere i lavori di questo provvedimento. Se, invece, per ragioni del tutto legittime, vi dovesse essere l'orientamento politico che l'assenza, anche simbolica, al di là del dato tecnico dell'Assessore in questo momento in Aula, pregiudica il prosieguo dei lavori, allora, si tratterebbe di un'altra strada che possiamo decidere, ma prima di accedere a quest'ultima

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrato

VIII Legislatura

16 luglio 2009

strada mi permetto di sollecitare, in questo senso, soprattutto i colleghi dell'opposizione.

PASSARIELLO (FI): Al di là di stigmatizzare l'assenza dell'Assessore che dicono sia stato fino a mezz'ora qui, anche noi siamo stati qui, mica ce ne siamo andati? Vorrei aggiungere che ormai è diventata prassi della Giunta, quindi, di conseguenza del Consiglio, che approviamo delle leggi, così come ne abbiamo approvate tante, però, poi, per i regolamenti, per farle attuare ci vuole sempre del tempo, allora, se veramente ci si tiene ad approvare le leggi e renderle operative e non utilizzarle soltanto per fare richiesta all'Europa e battere cassa alla Comunità Europea, allora, venite in Aula, come in qualche occasione è stato fatto, con i leggi e regolamenti, in modo che il giorno successivo siano pronte per essere messe in essere e non solo per i soliti annunci che solitamente usa fare il centro – sinistra.

RAGOSTA (Verdi): Il collega Diodato ha fatto un lavoro importante insieme a tutti i membri della Commissione e ha contribuito a migliorare notevolmente il testo che oggi è in discussione, parte delle osservazioni fatte dal collega Diodato sono state recepite, naturalmente, c'erano queste divergenze sugli emendamenti che il collega ha presentato in Aula, quindi, era inteso che dovevamo coinvolgere il Consiglio sulle questioni che non erano state accolte in Commissione. Vorrei richiamare l'attenzione del collega, perché il provvedimento è importante, tra l'altro c'è un mio emendamento che va a dare alle Province una responsabilità rispetto all'autorizzazione dei pozzi, sempre nel settore agricolo, che consente alle aziende agricole, con quell'autorizzazione, di accedere ai finanziamenti regionali. Quindi l'approvazione della legge oltre ad una salvaguardia dell'inquinamento dei nostri corsi d'acqua, soprattutto di alcune aziende di allevamento nella nostra Regione, trasferisce una parte delle competenze regionali subito alle Province relativamente all'autorizzazione dei pozzi. Quindi, vorrei richiamare ed avere uno

spirito positivo nel dibattere approfonditamente gli emendamenti, poi, metterli ai voti, è il modo migliore per dare una risposta ad una categoria importante, voglio far rilevare ai colleghi che sono decine e decine le aziende medie e grandi che nella nostra Regione hanno problemi costantemente perché se non ci sono delle regole ben scritte, ci sono sequestri costanti delle aziende sia di allevamento che agricole, quindi, intervenire e regolamentare questo settore è una cosa importante, molto sentita e richiesta dagli agricoltori della nostra Regione.

DIODATO (AN): C'è una questione pregiudiziale: la presenza dell'Assessore.

PRESIDENTE: Su questa questione si pronunzia l'Aula. Devo dire che questa è la prima volta che mi capita in 6 - 7 anni di presidenza del Consiglio. Mi rimetto all'Aula se dobbiamo continuare la discussione o meno.

DIODATO (AN): Chiedo la votazione per appello nominale.

RUSSO Ermanno (FI): Se non c'è l'Assessore è la presidenza che deve salvaguardare l'Aula.

PRESIDENTE: Il richiamo all'ordine del giorno o al Regolamento sulle proposizioni della questione o per la priorità delle votazioni, hanno la precedenza sulle questioni principali, in tali casi non possono parlare, dopo la proposta, che un relatore contro e uno a favore e per non più di dieci minuti ciascuno. La votazione ha luogo per alzata di mano.

RUSSO Ermanno (FI): Lei deve salvaguardare il diritto del Consigliere a poter interloquire con il Governo. Quindi deve sciogliere lei, non deve mettere ai voti la proposta.

PRESIDENTE: Vedo che l'Aula, nella sua interezza, non recepisce i ragionamenti proposti.

CORA (CEPSI-PSE): Vista l'irritualità, come lei ha ricordato, non ci è mai capitato di rimandare una discussione o una votazione per la mancanza dell'Assessore al ramo, visto che introduciamo, questa sera, questo criterio, per lo meno, per questa sera, lo stesso criterio deve valere per gli altri punti all'ordine del giorno.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale

VIII Legislatura

16 luglio 2009

RUSSO Ermanno (FI): Quindi ha posto un'altra pregiudiziale!

PRESIDENTE: Proprio per non creare precedenti, suspenderei la seduta per una decina di minuti per cercare di trovare una possibile via di uscita o un percorso da seguire. La seduta è sospesa.

La seduta sospesa alle ore 16.00 riprende alle ore 16.12

PRESIDENTE: Riprendiamo i lavori. Resto del parere che per la modifica dell'ordine dei lavori l'Aula si esprima sulla proposta del Consigliere Diodato, quindi, posso in votazione l'emendamento. L'appello nominale non è possibile sull'ordine dei lavori, si arriverà al punto in cui ci potrà essere l'appello nominale.

DIODATO (AN): E' pregiudiziale.

PRESIDENTE: Se è pregiudiziale ci vogliono le firme, ci vogliono 12 firme. Leggo l'articolo 37, il comma 4 al secondo periodo: "Quando però questa sia già iniziata, dette questioni devono essere proposte da 10 Consiglieri in Assemblea e da due in Commissione, la questione pregiudiziale sarà discussa prima che abbia in inizio la discussione, per la sospensiva prima che la discussioni continui.

DIODATO (AN): Io l'ho posta prima.

PRESIDENTE: Io procedo così, devo prendere una decisione e quindi procedo. Chi è favorevole alla proposta di modifica, di inversione dell'ordine del giorno del Consigliere Diodato? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva

PRESIDENTE: Pongo in votazione l'emendamento 2.1.

DIODATO(AN): Chiedo l'appello nominale.

PRESIDENTE: Pongo in votazione l'emendamento 2.1, a firma del Consigliere Diodato. Dichiaro aperta la votazione. Dichiaro chiusa la votazione.

Esito della votazione:

Presenti: 29

PRESIDENTE: Manca il numero legale, la seduta è aggiornata ad un'ora.

DIODATO (AN): Abbandono l'Aula per dissenso politico.

La seduta sospesa alle ore 16.18 riprende alle ore 17.28

PRESIDENTE: La seduta riprende. Bisogna riprendere con la votazione dell'emendamento 2.1.

RAGOSTA: E' obbligatorio farla per appello nominale?

PRESIDENTE: Il Consigliere Ronghi chiede la votazione per appello nominale.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Esito della votazione:

Presenti: 27

Il Consiglio non è in numero. Convoco la Conferenza dei Capigruppo per decidere sul prosieguo dei lavori. La seduta è sospesa.

La seduta sospesa alle ore 17.37, riprende alle ore 17.45

PRESIDENTE: La Conferenza dei Capigruppo, data l'ora e data l'approssimarsi del termine della chiusura dei lavori della seduta odierna, ha ritenuto preferibile rinviare i lavori alla prossima seduta anziché sospendere la seduta di un'ora. La Conferenza dei Capigruppo ha, inoltre, deciso di discutere più approfonditamente l'organizzazione dei lavori nella Conferenza dei Capigruppo convocata già per martedì alle ore 12.30.

I lavori terminano alle ore 17.45

Settore Segreteria Generale
Servizio Resoconti

Allegato A

**DOCUMENTI ESAMINATI
NEL CORSO DELLA SEDUTA**

<<<<<<<<<<<<<<<◇>>>>>>>>>>>>>>>>



Consiglio Regionale della Campania

Seduta n.27 - VIII LEGISLATURA

LAVORI DELL'ASSEMBLEA

16 Luglio 2009

Ore 12.00 – 18.00

- 1) Approvazione del processo verbale della seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Esame ed approvazione della proposta di legge - “Disposizioni in materia di conservazione dei siti della rete natura 2000”- Reg. gen. n.142;
- 4) Esame ed approvazione della proposta di legge – “Tutela delle acque dall’inquinamento provocato da nitrati di origine agricola”- Reg.Gen.n.353;
- 5) Esame ed approvazione del disegno di legge – “Rendiconto generale della Regione Campania per l’ anno 2007”- Reg.Gen. n.373;
- 6) Esame ed approvazione del regolamento del servizio autoparco del consiglio regionale della Campania – delibera dell’Ufficio di Presidenza n.590 del 10 marzo 2009 - proposta al Consiglio - Reg. gen. n.921;
- 7) Esame ed approvazione del regolamento – Norme attuative in materia di missioni istituzionali ed assenze dei Consiglieri regionali alle sedute - delibera dell’ufficio di Presidenza n.591 del 17 marzo 2009 – proposta al Consiglio - Reg. Gen. n. 922;
- 8) Seguito dell’esame ed approvazione della Proposta di Legge – “Disposizioni attuative della legislazione nazionale e comunitaria in materia di panificazione” – Reg. Gen. n. 321;
- 9) Esame ed approvazione delle proposte di legge – “Modifiche all’art.25,comma 2, della L.R. N.1/2009 (finanziaria regionale)” Reg.Gen. nn. 418 e 419;
- 10) Esame ed approvazione della proposta di legge – “Nuove norme per il recupero abitativo dei sottotetti” – Reg. Gen. n. 350;



Consiglio Regionale della Campania

- 11) Esame ed approvazione del Regolamento regionale dell'informazione scientifica sul farmaco- Reg. gen. n.180;
- 12) Esame ed approvazione del Regolamento di attuazione dell'art.16 della L.R. 13.06.2003, N.12 ad oggetto "caratteristiche delle uniformi e dei mezzi e degli strumenti in dotazione alla polizia locale – Reg. Gen. n. 281;
- 13) Esame ed approvazione del Regolamento di attuazione della Legge Regionale 3 settembre 2002 n. 19 recante "Tutela dei consumatori e degli utenti" – Reg.Gen. 312;
- 14) Esame ed approvazione del Regolamento di attuazione dell'art.33 della L.R. 19.01.1997, n.1 (finanziaria regionale) per la salvaguardia delle risorse genetiche agrarie a rischio di estinzione – Reg.Gen. 371;
- 15) Debiti fuori bilancio – allegato n.1;
- 16) Nomine – allegato n.2.

Napoli, 8 Luglio 2009

F.TO
Il Presidente
Alessandrina LONARDO

N.B. Ove licenziati in tempo utile dalla Commissione competente, potranno essere aggiunti all'Ordine del Giorno del 16 Luglio 2009, i progetti di legge Reg. gen. n. 467 – Misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa- e Reg. gen. n.175-374 -Testo unico delle disposizioni in materia di turismo.



Consiglio Regionale della Campania

SEDUTA CONSILIARE DEL 16 LUGLIO 2009
ALLEGATO N. 1
RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO

1. Reg. Gen. n.877

Riconoscimento debiti fuori bilancio per risarcimento dei danni provocati da eventi alluvionali o derivanti da lodi arbitrali

Delibera della Giunta regionale della Campania del 12/12/08 n. 1969

Ricevuta il 23/12/08

Assegnata alla II COMMISSIONE in data 19/01/09

Importo € 291.346,94 *

2. Reg. Gen. n. 962

Riconoscimento debiti fuori bilancio di oneri derivanti da sentenze esecutive

Delibera della Giunta regionale della Campania del 30/04/09 n. 778

Ricevuta il 08/05/09

Assegnata alla II COMMISSIONE in data 14/05/09

Importo € 5.260,64 *

Derivante da sentenza esecutiva

3. Reg. Gen. n. 963

Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, art. 47 comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio determinatosi a seguito di sentenza esecutiva del Giudice di Pace di Sant'Angelo dei Lombardi n.149/2007

Delibera della Giunta regionale della Campania del 30/04/09 n. 782

Ricevuta il 08/05/09

Assegnata alla II COMMISSIONE in data 14/05/09

Importo € 5.200,00 *

Derivante da sentenza esecutiva

4. Reg. Gen. n. 967

Riconoscimento debiti fuori bilancio di oneri derivanti da sentenze esecutive

Delibera della Giunta regionale della Campania del 30/04/09 n. 828

Ricevuta il 08/05/09

Assegnata alla II COMMISSIONE in data 14/05/09

Importo € 7.040,51 *

Derivante da sentenza esecutiva



Consiglio Regionale della Campania

5. Reg. Gen. n. 968

Riconoscimento debiti fuori bilancio di oneri derivanti da sentenze esecutive

Delibera della Giunta regionale della Campania del 30/04/09 n. 829

Ricevuta il 08/05/09

Assegnata alla II COMMISSIONE in data 14/05/09

Importo € 33.222,65 *
Derivante da sentenza esecutiva

6. Reg. Gen. n. 971

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 47, co. 3, lett. a) L.R. 30 aprile 2002, n.7, determinatosi a seguito di Decreto Ingiuntivo n. 10261/08 munito di visto di esecutorietà, di € 249.645,88, comprensivi degli interessi moratori al 30/06/09, a favore della ENGINFO S.p.A., con sede in Napoli cap 80125, Via Privata Domenico Giustino, 5, nonché di € 2.307,83 a favore dell'Avv. Cesare Palmari con studio in Napoli 80123, Largo Sermoneta 24. Notificato in data 5 novembre 2008 e reso esecutivo in data 20 febbraio 2009. Con allegati.

Delibera dell' Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Campania del 28/04/09 n. 595

Ricevuta il 12/05/09

Assegnata alla II COMMISSIONE in data 14/05/09

Importo € 251.953,71 *
Derivante da sentenza esecutiva

7. Reg. Gen. n. 985

Riconoscimento debiti fuori bilancio di oneri derivanti da sentenze esecutive

Delibera della Giunta regionale della Campania del 15/05/09 n.879

Ricevuta il 26/05/09

Assegnata alla II COMMISSIONE in data 29/05/09

Importo € 40.181,45 *
Derivante da sentenza esecutiva

8. Reg. Gen. n. 986

Riconoscimento debito fuori bilancio di oneri derivanti da sentenze esecutive

Delibera della Giunta regionale della Campania del 15/05/09 n. 880

Ricevuta il 26/05/09

Assegnata alla II COMMISSIONE in data 29/05/09

Importo € 162.158,68 *
Derivante da sentenza esecutiva

9. Reg. Gen. n. 977

Riconoscimento debiti fuori bilancio derivante da sentenza, per danni da fauna selvatica

Delibera della Giunta regionale della Campania del 08/05/09 n. 846

Ricevuta il 15/05/09

Assegnata alla II COMMISSIONE in data 04/06/09

Importo € 3.404,69 *
Derivante da sentenza esecutiva



Consiglio Regionale della Campania

10.Reg. Gen. n. 1008

Riconoscimento debiti fuori bilancio di oneri derivanti da sentenze esecutive

Delibera della Giunta regionale della Campania del 22/05/09 n. 982

Ricevuta il 01/06/09

Assegnata alla II COMMISSIONE in data 18/06/09

Importo € 58.608,64 * Derivante da sentenza esecutiva
--

10. Reg. Gen. n. 1009

Riconoscimento debiti fuori bilancio di oneri derivanti da sentenze esecutive

Delibera della Giunta regionale della Campania del 22/05/09 n. 983

Ricevuta il 01/06/09

Assegnata alla II COMMISSIONE in data 18/06/09

Importo € 27.766,66 * Derivante da sentenza esecutiva
--

11. Reg. Gen. n. 1010

Riconoscimento debito fuori bilancio di oneri derivanti da sentenze esecutive

Delibera della Giunta regionale della Campania del 22/05/09 n. 984

Ricevuta il 01/06/09

Assegnata alla II COMMISSIONE in data 18/06/09

Importo € 32.660,90 * Derivante da sentenza esecutiva
--



Consiglio Regionale della Campania

SEDUTA DEL 16 LUGLIO

ALLEGATO N. 2

NOMINE

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI SALERNO

Designazione di 3 rappresentanti nel C d A.

2 volta

La I Commissione non ha espresso il parere



Consiglio Regionale della Campania

Seduta Consiliare del 16 luglio 2009

Comunico che sono state presentate le seguenti Proposte di Legge:

1) *“Regolamentazione del trasporto scolastico in Campania”
ad iniziativa del Consigliere Antonio Amato*

(Registro Generale numero 472)

*Assegnata alla IV Commissione Consiliare per l'esame ed alla VI
per il parere;*

- *Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.*

2) *“Integrazioni all'articolo 81 della legge regionale 30 gennaio
2008, n.1 come modificata dalla legge regionale 14 aprile 2008,
n.5, concernenti norme per la stabilizzazione del personale
precario del servizio sanitario regionale”*

ad iniziativa del Consigliere Salvatore Gagliano

(Registro Generale numero 474)

*Assegnata alla II e V Commissione Consiliare per l'esame
congiunto;*

- *Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.*

3) *“Eventi di calamità naturali. Misure solidaristiche in favore della
Regione Abruzzo”*

ad iniziativa dei Componenti dell'Ufficio di Presidenza

(Registro Generale numero 475)

*Assegnata alla VI Commissione Consiliare per l'esame ed alla II
per il parere.*

- *Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.*



Consiglio Regionale della Campania

Comunico inoltre che è pervenuto il seguente Disegno di Legge:

1) “Riorganizzazione della Agenzia regionale sanitaria (ARSAN)”

Ad iniziativa della Giunta regionale – Assessore Santangelo Mario Luigi;

(Registro Generale numero 473)

Assegnato alla V Commissione Consiliare per l’esame ed alla I e II Commissione Consiliare per il parere.

- *Se non vi sono obiezioni così resta stabilito*

2) “Norme in materia di personale regionale”

Ad iniziativa della Giunta regionale – Vice Presidente Valiante –

(Registro Generale numero 476)

Assegnato alla I Commissione Consiliare per l’esame ed alla II per il parere.

- *Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.*



Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale del Consiglio
Servizio Organi Consiliari, indirizzo - controllo
informazione - documentazione

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 16 LUGLIO 2009

Comunico che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio, sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta ai sensi del comma 3 dell'articolo 75 del Regolamento Interno.

Comunico ,inoltre, che le risposte alle interrogazioni, pervenute al Presidente del Consiglio, sono pubblicate nel resoconto della odierna seduta e sono state trasmesse ai proponenti, ai sensi del comma 3 dell'articolo 78 del Regolamento Interno.

SETTORE SEGRETERIA GENERALE
SERVIZIO ORGANI CONSILIARI

VIII LEGISLATURA

COMUNICAZIONI AL CONSIGLIO SEDUTA DEL 16 LUGLIO 2009
INTERROGAZIONI PRESENTATE

data di presentazione	registro gen.le	Proponente	Oggetto
25.06.09	1303/1	Cons. Antonio Scala	Parco dei monti Lattari – Taglio di alberi secolari
26.06.09	1304/1	Cons. Antonio Scala	Metrò del mare – Disservizio a Bacoli Marina Grande
02.07.09	1305/1	Cons. Angelo Brancaccio	Situazione ambientale zona aversana
03.07.09	1306/1	Cons. Pietro Diodato	Tirrenia – Caremar
08.07.09	1307/1	Cons. Pietro Diodato	ASL NA/3 – Sud
08.07.09	1308/1	Cons. Stefano Buono	A.O. Santobono – Pausillipon
08.07.09	1309/1	Cons. Antonio Scala	Borse di studio ai laureati negli anni 2006 – 2007 – 2008
08.07.09	1310/1	Cons. Antonio Scala	Servizio Psichiatrico di diagnosi e cura Ospedale di Gragnano
09.07.09	1311/1	Cons. Massimo Grimaldi	Centro di salute mentale diurno e centro di riabilitazione psichiatrica ambulatoriale di Sessa Aurunca (CE)
14.07.09	1312/1	Cons. Massimo Grimaldi	Progetto Pr5SIT
15.07.09	1313/1	Cons. Fulvio Martusciello	Piano attuativo del fabbisogno



[Handwritten signature]

SETTORE SEGRETERIA GENERALE
SERVIZIO ORGANI CONSILIARI

VIII LEGISLATURA

COMUNICAZIONI AL CONSIGLIO SEDUTA DEL 16 LUGLIO 2009
PERVENUTE RISPOSTE ALLE INTERROGAZIONI

registro gen.le	Proponente	Oggetto
1229/1 1244/1 1279/1 1292/1 1302/1	Cons. Pietro Diodato Cons. Salvatore Ronghi ed altri Cons. Salvatore Ronghi Cons. Angelo Brancaccio Cons. Ugo Carpinelli	ASL NA/1 Beni mobili Quintieri ASTIR IACP Caserta VAS e VIA



Settore Segreteria Generale
Servizio Resoconti

Allegato B

[illegible]



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 1305/1/VIII FEB-R4

Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare

Popolari - Udeur

Prot. Int. 49 del 1/7/2009

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2009.0011080/A
Del. 02/07/2009 12.31.34
Da CR A: SEROC

Al Presidente della Giunta Regionale

All'Assessore all'Ambiente

e pc. Al Presidente del Consiglio Regionale

LORO SEDI

Oggetto: Interrogazione con richiesta di risposta scritta ex art. 78 Regolamento Consiliare.-

Il sottoscritto Angelo Brancaccio, quale Consigliere Regionale del Gruppo Popolari-Udeur, con la presente espone quanto segue:

Premesso che:

- la situazione ambientale della zona aversana è già molto critica per una serie di interventi autorizzati e non;
- In particolare nei territori di Santa Maria C.V., Marcianise, Orta di Atella, Teverola, S. Tammaro sono concentrati impianti di CDR, di Centrale Termoelettrica, di Depuratori Regi Lagni, di Discariche autorizzate ed abusive, di impianti industriali di vario genere ed altro;
- Si tratta nella fattispecie di impianti ad alto impatto ambientale autorizzati, per quanto di competenza, dalla Regione Campania che ha espresso i propri pareri con un valutazione del singolo caso sottoposto e non – cosa che sarebbe stata più giusta e opportuna - con una valutazione ambientale strategica e complessiva dell'intera area;

Considerato che:

- nella stessa zona negli ultimi anni sono notevolmente aumentate, guarda caso, le percentuali di gravi malattie riscontrate in loco, così come confermano le recenti statistiche realizzate dalle AASSLL territorialmente competenti;

Gen. 09 conf
02/07/09
02/07/09 HZ



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare

Popolari - Udeur

- Il Comune di Teverola, come risulta dagli atti, ha presentato istanza per la realizzazione sul proprio territorio di un impianto di compostaggio (cfr. Prot. 2008/090725 del 31/10/2008) chiedendo, tra l'altro, un finanziamento regionale di circa € 2.000.000,00;
- Lo stesso comune di Teverola ospita sul proprio territorio già una centrale termoelettrica nella zona ASI;

In tale contesto si presenta, quindi, particolarmente gravoso e rischioso l'insediamento dell'impianto di compostaggio suddetto dal momento che come già riferito la zona in questione presenta non poche criticità dal punto di vista ambientale e di conseguenza per la salute pubblica;

Tutto ciò premesso e considerato interroga le SSLL in indirizzo per sapere:

1. Se risulta a verità quanto notiziato con la presente?;
2. Se la richiesta relativa all'impianto di compostaggio di Teverola sia stata già formalmente istruita?
3. Se si ritiene, opportuno e doveroso, prima di qualsiasi rilascio di qualsivoglia autorizzazione in zona, che venga elaborata propedeuticamente una valutazione di impatto ambientale strategica tenendo conto di tutti gli impianti già operanti nell'area;

Si chiede risposta scritta alla presente così come previsto dall'art. 78 c. 3 del vigente regolamento richiamando la Vs attenzione sui tempi prescritti in merito.

Napoli, li 01/07/2009

Distinti Saluti

On.le Angelo Brancaccio



ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 1306/1/V/14 258 R

Consiglio Regionale della Campania

Napoli, 2 luglio 2009
Pt. n. 166

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2009.0011227/A
Del: 03/07/2009 09:57:13
Da: CR A: SEROC

Interrogazione urgente a risposta scritta all'Assessore ai Trasporti e
all'Assessore al Turismo.

Scritta D. G. Carlucci
02/07/09
03/07/09 H.

Il sottoscritto Pietro Diodato, consigliere della Regione Campania, premesso che:

in applicazione della Legge 45/2000, che recepisce la direttiva 98/18 dell'Unione Europea per l'esclusione degli atolli dai mezzi di salvataggio, dal 1° Luglio 2009 il vecchio atollo utilizzato per la navigazione entro le 12 Miglia non potrà più essere utilizzato. La sua sostituzione, anticipata dal Regolamento del Codice del Diporto emanato a luglio del 2008, è diventata esecutiva sabato 11 aprile con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

tale provvedimento che nella sostanza dovrebbe aumentare i livelli di sicurezza per i passeggeri trasportati, in realtà, come spesso accade a Napoli quando si tratta d'innovare infrastrutture o servizi connessi, comporterà seri disagi all'utenza turistica ed ai lavoratori pendolari residente nei comuni delle isole campane e laziali;

la Caremar, infatti, ha comunicato che dal 1° luglio c.a. ridurrà la trasportabilità dei vettori che operano nel settore Partenopeo ed in quello Pontino. Da 1061 passeggeri passerà, infatti, a 690 fino al 31 ottobre per poi essere ridotta ulteriormente a 566 passeggeri. Questa determinazione, purtroppo, fa seguito ad una precedente riduzione che portò la trasportabilità da 1250 a 1061 passeggeri con evidenti sofferenze per il traffico passeggeri e per le finanze della Caremar-Tirrenia;

l'incredibile penalizzazione delle capacità di trasporto delle unità navali operanti nel Golfo di Napoli e nell'arcipelago Pontino sono l'ennesima ed inoppugnabile dimostrazione, qualora ce ne fosse ancora bisogno, delle deficienti capacità manageriali dei vertici Caremar-Tirrenia che si traducono, purtroppo, in insopportabili danni per l'economie isolane vanificando tutti gli sforzi sostenuti dalle Amministrazioni locali per incrementare i flussi turistici già sensibilmente penalizzati dalla crisi economica internazionale;

il Sindaco di Procida, capitano Gerardo Lubrano Lavadera, e l'Assessore ai Trasporti, Capitano Pasquale Sabia, particolarmente preoccupati per le turbative all'ordine pubblico che la riduzione

della *trasportabilità* determinerà ed, in particolar modo, per il sostanziale isolamento dell'isola di Procida, dato che essa è collegata con la terraferma e con Ischia esclusivamente da navi traghetto della Caremar, hanno inviato alle autorità competenti una circostanziata richiesta per ottenere il ripristino delle condizioni di *trasportabilità ante* 1° luglio;

Interroga, pertanto, l'Assessore ai Trasporti, l'Assessore al Turismo per conoscere quali iniziative intendano adottare nei confronti di Tirrenia-Caremar affinché recedano dalla decisione di ridurre il numero dei passeggeri trasportati almeno fino alla fine dell'anno in corso. Tale possibilità del resto, è già prevista e consentirebbe di salvare la stagione turistica in corso. Per consentire, infatti, un graduale passaggio alla nuova zattera è in fase di approntamento un decreto ministeriale che consentirà a chi già possiede un atollo di tenerlo fino alla prossima revisione e comunque non oltre la fine dell'anno 2009.

On. Pietro Diodato





ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 1307/11 VIII FEB - RA

Consiglio Regionale della Campania

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2009.0011684/A

Del: 08/07/2009 09.39.12

Da: CR A. SEROC

Napoli, 6 luglio 2009

Pt. n. 167

Interrogazione urgente a risposta scritta all'Assessore alla Sanità

Il sottoscritto Pietro Diodato, consigliere della Regione Campania, premesso che:

con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 505 del 2° marzo 2009 è stata costituita la nuova Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud – con sede legale provvisoria nel Comune di Castellammare di Stabia, Corso Alcide de Gasperi 167 – avente ad oggetto il bacino d'utenza dell'ex ASL Na 4 e Na 5;

per far fronte alle continue emergenze e/o esigenze degli impianti ospedalieri di competenza, a disposizione dell'ex ASL Na 5 vi sono undici ambulanze di tipo B e tre di tipo A o rianimative; quest'ultime dislocate rispettivamente a Sorrento, Castellammare e Torre del Greco;

secondo alcune fonti giornalistiche locali e nazionali (cfr. Il Mattino del 24.12.2008, Metropolis del 04.07.2009, Libero del 04.07.2009) la mancanza di un autista a Castellammare di Stabia blocca per un turno, in tutto il territorio dell'ex ASL Na 5, una delle tre ambulanze di tipo A, allestite per le emergenze più gravi;

la sospensione del servizio di ambulanza, sistematicamente, si ripresenta ogni quattro giorni ed il disagio si ripercuote sull'intero territorio: da Sorrento a Sant'Agnello, da Torre del Greco a Portici;

alla base del disagio vi sarebbe il pensionamento di un autista avvenuto in data 1° gennaio 2009 e che, ad oggi, a distanza di ben sette mesi, non è stato ancora sostituito;

le postazioni mobili di tipo A o rianimative sono destinate alle emergenze più gravi – tra cui il trasferimento di pazienti da un ospedale all'altro – giacché al loro interno presentano un mini impianto di rianimazione per preservare i pazienti da ulteriori danni nella fase del loro trasporto;

i disagi patiti dall'utenza del servizio ambulanze sono destinati per le condizioni climatiche estive spesso complicanza se non causa primaria di numerose patologie acute della III età.

Serv. Op. Sanità
07/07/09

3/07/09

Il sottoscritto, quindi, interroga l'Assessore alla Sanità per sapere se risponda al vero – come riportato da numerosi quotidiani locali - che i disservizi sopra riportati siano effettivamente da ascrivere al pensionamento di un autista . Collocamento a riposo che risale ormai al 1° gennaio 2009. Nel qual caso, l'interrogante chiede di conoscere quali iniziative intenda assumere per eliminare immediatamente l'inconcepibile disfunzione, magari, coinvolgendo nelle Sue decisioni anche il Commissario straordinario dell'Asl Na 3 Sud e ridare la necessaria serenità all'utenza residente in numerose e frequentate cittadine della fascia costiera a sud di Napoli.

On. ~~Pietro~~ Diodato





ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 1308/1/VII FEB. 07

Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare

Verdi

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2009.0011688/A

Del: 08/07/2009 09.52.37

Da: CR A: SEROC

PROT. N. 1113
07/07/09

AI SENSI DELL'ARTICOLO 75 DEL NUOVO REGOLAMENTO INTERNO
INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE ON. ANTONIO BASSOLINO
ALL'ASSESSORE ALLA SANITA' ON. MARIO SANTANGELO

PREMESSO CHE

IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI STRUTTURA COMPLESSA AL PERSONALE APPARTENENTE AL PROFILO DIRIGENZIALE DEI RUOLI TECNICO, PROFESSIONALE ED AMMINISTRATIVO DEL SETTORE SANITARIO, ALLO STATO E' DISCIPLINATO DALL'ART. 15 DEL DLGS 502/92 E S.M.I. IN COMBINATO DISPOSTO CON L'ART. 29 DEL C.C.N.L. 1998/2001, RICHIAMATO DALL'ART. 6, COMMA 4 DEL VIGENTE C.C.N.L.

CONSIDERATO CHE

LA DIREZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA SANTOBONO - PAUSILLIPON AVREBBE ADOTTATO ATTI AMMINISTRATIVI DI CONFERIMENTO DI INCARICHI DI STRUTTURA COMPLESSA - S.C. TECNICO-PATRIMONIALE, S.C. GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA, S.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI;

CONSIDERATA ALTRESI'

L'IMPOSSIBILITA' DA PARTE DELLA DIREZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI CONFERIRE INCARICHI DI STRUTTURA COMPLESSA A DIRIGENTI A TEMPO DETERMINATO, NOMINATI AI SENSI DELL'ART. 15 SEPTIES DLGS 502/92, COSI' COME INDICATO ANCHE NELLA CIRCOLARE N. 4385/SP DEL 17.11.2006 DELL'ASSESSORE ALLA SANITA'

INTERROGA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE ALLA SANITA'

PER SAPERE

SE I PROVVEDIMENTI DI NOMINA ADOTTATI DALLA DIREZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA SANTOBONO - PAUSILLIPON SIANO RISPETTOSI DELLA NORMATIVA VIGENTE E DELLE CIRCOLARI REGIONALI INTEGRATIVE;
SE LA DIREZIONE ABBA PREVIAMENTE VERIFICATO IL POSSESSO DA PARTE DEI NOMINATI DELLA PRESCRITTA ANZIANITA' DI SERVIZIO NEL PROFILO DIRIGENZIALE, CON PARTICOLARE APPROFONDIMENTO SUL PERSONALE NOMINATO, CHE EVENTUALMENTE PROVENGA DA ENTI APPARTENENTI A COMPARTI DIVERSI DA QUELLO SANITARIO LE CUI NORMATIVE CONTRATTUALI - IN ORDINE ALLA PROGRESSIONE DI CARRIERA ED ALL'ACCESSO AL RUOLO DIRIGENZIALE - SONO DIVERSAMENTE ARTICOLATE E NON OMOGENEE.

CONS. STEFANO BUONO

Sen. Dep. Com. 1
07/07/09

21/7/09



Consiglio Regionale della Campania

La Sinistra

Movimento per la Sinistra – Sinistra Democratica per il Socialismo Europeo

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 1309/2/VIII 258-R7

Atto Consiglio Regionale
Interrogazione a risposta scritta

203/VIII LEGISLATURA

Presentata dal Consigliere

Antonio Scala

In data 7 luglio 2009

ANTONIO SCALA - Al Presidente della Regione Campania

All'Assessore all'Istruzione - Formazione e Lavoro

All'Assessore Politiche giovanili

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2009.0011690/A

Del: 08/07/2009 09:58:55

Da: CR A SEROC

Oggetto: Borse di Studio a giovani laureati iscritti a Master post laurea in attuazione della Delibera di G.R. n. 1413 dell'11/09/2008

Il sottoscritto Consigliere

Premesso che:

- la Regione Campania sul Burc n.12 del 23 febbraio 2009, ha pubblicato un avviso pubblico "per l'assegnazione di Borse di Studio a giovani laureati iscritti a Master post laurea in attuazione della Delibera di G.R. n. 1413 dell'11/09/2008 pubblicata sul BURC n. 39 del 29/09/2008: Concessione di borse di studio a giovani laureati iscritti a Master post-laurea nell'anno accademico 2006 – 2007 e 2007 – 2008";
- nel bando in oggetto uno dei requisiti essenziali richiesti per accedere alla Borsa di Studio è il voto di Laurea;
- alcuni candidati, in particolare gli ex allievi Stoà, che hanno presentato regolarmente tutta la documentazione richiesta dal bando, non hanno avuto la possibilità di accedere al rimborso per il master svolto negli anni sopra indicati, non avendo ottenuto un punteggio superiore a 40;

Considerato che:

- il Bando si rivolge a coloro che sono iscritti ai Master post-laurea;
- i fondi in dotazione sono stati stanziati per l'alta formazione post laurea;
- la valutazione per assegnare i punteggi dovrebbe tener conto dell'impegno profuso dai candidati durante il Master e del numero di presenze, magari anche del risultato delle valutazioni degli enti pubblici o privati presso i quali hanno svolto gli stage;

Sen. Op. Cont.
07/07/09
8/7/09



Consiglio Regionale della Campania

Ritenuto che:

- inserire come requisito indispensabile per accedere alla Borsa di Studio il voto di Laurea crea una discriminante che ha penalizzato molti candidati che pur avendo ottenuto ottimi risultati ai Master non hanno superato il punteggio di 40 in quanto penalizzati da un voto di Laurea basso;
- si legge nel bando regionale che le risorse finanziarie stanziare ammontano a un importo complessivo di Euro 4.000.000,00 così ripartite: *"Euro 2.000.000,00 per l'a.a. 2006- 2007; Euro 2.000.000,00 per l'a.a. 2007- 2008. Per ciascun anno accademico verrà effettuata apposita graduatoria in base al punteggio ottenuto. Le eventuali risorse non utilizzate, per carenza di beneficiari ammissibili in uno degli anni accademici, saranno destinate all'Anno Accademico carente fino a esaurimento delle risorse finanziarie assegnate"*;
- da quanto emerso nelle vostre "graduatorie provvisorie" le rinvenienze economiche sono pari a € 1.325.786,40 per l'annualità 2007-2008 e di € 1.476.870,13 per il 2006-2007, per un totale complessivo di € 2.802.656,53;
- sono 92 i candidati esclusi dal finanziamento proprio perché il proprio voto di Laurea non è stato altissimo;

**interroga le SS.LL. in indirizzo
per sapere**

- se sono a conoscenza dei fatti;
- perché ai candidati è stato detto che le prove cui si dovevano sottoporre durante i Master sarebbero state importanti al fine del punteggio per stilare la graduatoria concernente le borse di studio e, invece, si è deciso di **non valutare** anche l'esito di tali prove;
- se non ritengano che la procedura adottata sia discriminante e, perciò, iniqua;
- se esiste la possibilità di erogare i fondi rimasti a disposizione possano essere utilizzati a "scalare", cioè dando priorità ai punteggi maggiori ma, finanziare anche gli altri, utilizzando tutta la somma disponibile dando seguito anche al dettato dell'avviso pubblico che precisa: ***"Le eventuali risorse non utilizzate, per carenza di beneficiari ammissibili in uno degli anni accademici, saranno destinate all'Anno Accademico carente fino a esaurimento delle risorse finanziarie assegnate"***
- se a tale scopo è possibile effettuare un'integrazione al Bando onde evitare anche il rischio che i fondi a disposizione siano persi e ritornino alla Comunità Europea che ha finanziato tali Master.

Il Consigliere

Antonio Scala



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 13104/VII/258-PT

La Sinistra

Movimento per la Sinistra – Sinistra Democratica per Il Socialismo Europeo

Atto Consiglio Regionale

Interrogazione a risposta scritta

202/VIII LEGISLATURA

Presentata dal Consigliere

Antonio Scala

In data 7 luglio 2009

ANTONIO SCALA - Al Presidente della Regione Campania
All'Assessore alla Sanità

Oggetto : Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC) Ospedale di gragnano (NA)

Il sottoscritto Consigliere

Premesso che:

- l' Ospedale di Gragnano dispone di tre reparti ben strutturati: Medicina, Geriatria e Igiene Mentale;
- da qualche tempo, soprattutto ad ogni cambio di dirigenza della ASL di riferimento, si continua a parlare di eventuale chiusura del reparto Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC);
- se è vero che il reparto ha fatto registrare alcune inefficienze, è pur vero che ciò deve essere imputato anche a dei protocolli che negli SPDC hanno finito per tagliare risorse e posti letto;
- infatti nel piano sanitario nella parte definita "integrazione ospedale – territorio" è previsto che il paziente psichico deve vivere soprattutto in un ambiente protetto sul territorio; a questo scopo si sono tagliati molti posti letto all'interno degli SPDC e all'interno delle strutture ospedaliere e si sono aggiunti nella medicina generale;
- in particolare il Piano Sanitario Regionale prevede che all'ASL NA 3 (bacino di utenza di circa 500 mila persone) per i reparti SPDC, su 20 posti letto 16 sono assegnati all'Ospedale di Pollena e 4 a Gragnano;
- questo ha determinato un'anomalia nella distribuzione dei posti letto che se da un lato costringe i pazienti di Gragnano, considerata la richiesta e l'irrisorio numero di posti letto, a rivolgersi a strutture extra regionali, dall'altro SPDC di Pollena scoppia perché i 16 posti letto sempre pieni e gli ammalati psichiatrici, troppo spesso in sovrannumero, sono costretti su barelle allocate anche fuori reparto;

Sen. Op. Carli
07/07/09

8/7/09



Consiglio Regionale della Campania

Considerato che:

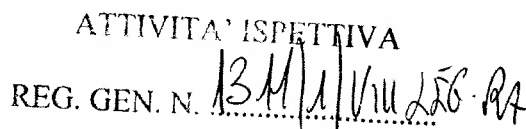
- il reparto SPDC dell'Ospedale di Gragnano è indispensabile al territorio visto anche il crescente aumento del numero di richieste;
- basterebbe una migliore ripartizione dei posti letto nel reparto di Igiene mentale e una conseguente redistribuzione del personale sanitario preposto per evitare disagi agli ammalati e alle loro famiglie;
- da un recente rapporto dell'ARSAN si evidenzia che in Campania nel 2007 ci sono stati circa 21.217 ricoveri per patologie psichiatriche avendo a disposizione solo 175 posti letto in SPDC;
- quanto avviene a Gragnano è un segno evidente del progressivo smantellamento delle strutture e dei servizi che riguardano la salute mentale, di cui tra l'altro c'è ovunque una crescente richiesta;

**interroga le SS.LL. in indirizzo
per sapere**

- se sono a conoscenza dei fatti;
- quali provvedimenti urgenti si intendono intraprendere per scongiurare il pericolo che il territorio ASL NA 3 SUD venga privato del reparto SPDC, servizio necessario e ineludibile;
- se non ritengano necessario e urgente un ampliamento dei posti letto fino a 16 come previsto dalla legge 180/78, vista la crescente e costante richiesta di ricoveri anche in sovrannumero;
- in che modo si intende intervenire sul degrado strutturale, la carenza di organico e di posti letto nei SPDC della Campania affinché sia garantita l'assistenza dovuta ai sofferenti psichici e la tutela dei pazienti sottoposti a trattamento sanitario obbligatorio.

Il Consigliere

Antonio Scala



Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2009.0011898/A

Del 09/07/2009 15.35 52
Da: CR A: SEROC

Al Presidente della Giunta Regionale
On. Antonio Bassolino

All'Assessore alla Sanità
Dott. Mario Santangelo

LORO SEDI

Prot. N. 378 del 08/07/09

Oggetto : Interrogazione a risposta scritta, ai sensi del Regolamento vigente

Premesso

Che tra i compiti principali delle Asl vi è il controllo delle strutture dislocate sul territorio per verificare se esse rispondono agli standard previsti dalla Normativa vigente.

Che un recente intervento dei Nas ha portato al sequestro del centro di salute mentale «Diurno» e di quello di riabilitazione psichiatrica ambulatoriale, entrambi siti in Sessa Aurunca.

Che le carenze rilevate dai Carabinieri sono evidentemente macroscopiche, essendo di natura igienica e di carattere strutturale e, mancando le strutture sopracitate, delle autorizzazioni sanitarie necessarie.

Considerato

Che questo comporta la sospensione di un pubblico servizio che, quotidianamente, offre assistenza a più di 50 malati psichiatrici

129/B



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare

Nuovo PSI

Il Presidente

Che fino a quando le strutture non saranno messe a norma, i malati così come i medici, gli infermieri e gli operatori saranno dislocati presso la sede di Mondragone

Che, per la vastità del territorio di Sessa Aurunca, i malati di molti frazioni saranno costretti a sobbarcarsi un viaggio di decine di Km.

Interroga

Il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore al ramo al fine di sapere perchè l'Asl competente non ha operato i controlli necessari sulle strutture in oggetto, provocandone così la chiusura e l'interruzione di un pubblico servizio che penalizza un bacino di cinquemila malati psichiatrici.


Il Consigliere
Massimo Grimaldi



ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 13124/VIU 2 FEB 09

Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare

Nuovo PSI

Il Presidente

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2009.0012071/A

Del: 14/07/2009 09.13.10

Da: CR A. SEROC

Al Presidente della Giunta Regionale
On. Antonio Bassolino

All'Assessore all'Urbanistica
Dr.ssa Gabriella Cundari

All'Assessore alle Politiche sociali
Dr.ssa Alfonsina De Felice

LORO SEDI

Prot.n. 384 del 09/07/09

Oggetto : Interrogazione a risposta scritta, ai sensi del Regolamento vigente

Premesso

Che, con decreto dirigenziale N.527 del 20 Novembre 2007, il Settore Analisi, progettazione e gestione sistemi informativi emanava un avviso pubblico per la formazione di tre short list per l'affidamento di incarichi professionali nell'ambito del progetto "estensione dei servizi informativi integrati- Progetto Pr5SIT"

Che i consulenti stessi hanno denunciato diverse incongruenze tra le funzioni che erano stati chiamati a svolgere e le mansioni che, di fatto, sono state loro affidate; nonché nella valutazione dei titoli posseduti dagli stessi



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare

Nuovo PSI

Il Presidente

Che, sebbene il contratto firmato tra le parti specificasse che i consulenti profilo B non avevano vincoli di orario, né di sede, il 30/07/08, giorno della stipula dello stesso, i funzionari preposti informavano i consulenti dell'obbligo di firma, richiesta motivata dalla necessità di calcolare il compenso finale in base alle presenze e confermata anche a mezzo raccomandata.

Che, nello stesso giorno di stipula del contratto per la short list profilo B Pr5SIT si avvertiva della possibilità di modificare i compensi indicati nei contratti per i consulenti che avevano maturato esperienza quinquennale nella PA

Considerato

Che consulenti cominciavano ufficialmente le loro attività il 30 Luglio 2008, giorno in cui gli stessi responsabili del progetto cominciavano ad andare in ferie.

Che, probabilmente senza averne i titoli, erano i consulenti di profilo A ad assegnare mansioni ai consulenti di profilo B per supportare le loro attività.

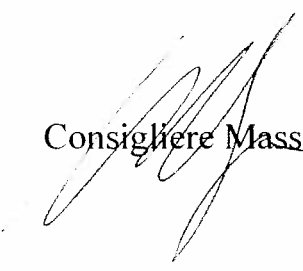
Che per realizzare un progetto come il Pr5SIT è stato selezionato un solo ingegnere informatico.

Che, i lavori commissionati dai collaudatori erano mere esecuzioni procedurali e quindi non adatti alle qualifiche possedute dai consulenti.

Che tutto questo può aver pregiudicato la qualità del lavoro e quindi la riuscita del progetto

Interroga

Il Presidente della Giunta Regionale e l' Assessore competente al fine di conoscere se siano state rispettate tutte le procedure dettate dalla normativa e dai regolamenti vigenti in materia di diritto civile, amministrativo ed in particolare di diritto del lavoro e di inoltrare allo scrivente tutti gli atti relativi al progetto, al fine di valutarne i risultati del progetto.


Consigliere Massimo Grimaldi



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N.

13/3/11/14 LFG-RA

Consiglio Regionale della Campania

Il Consigliere Questore

Prot. Gen. 2009.0012190/A

Del: 15/07/2009 10.44.40

Da: CR A: SEROC

Prot. 502/S.P.

Napoli, 14/07/09

All'Assessore alle Risorse Umane

SEDE

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA
A FIRMA DEL CONSIGLIERE FULVIO MARTUSCIELLO**

Oggetto: Piano attuativo del fabbisogno.

PREMESSO

- che, la Giunta Regionale, nella seduta del 01 luglio 2009, ha approvato il Piano attuativo 2009 del fabbisogno del personale della Giunta;
- che, la copertura dei posti vacanti è stata coperta per ciascuna categoria attraverso processi sia di mobilità esterna che attraverso scorrimenti di graduatorie dei concorsi pubblici del 2002 per le categorie C e D;
- che, tale provvedimento è stato adottato senza la preventiva concertazione sindacale e senza tener conto della Finanziaria Regionale 2007, art 18 bis, relativa al reinquadramento dei dipendenti di ruolo e senza tener conto della definizione dei concorsi interni ancora in essere;

tutto ciò premesso, il Questore Fulvio Martusciello

S.O. E

14.7.09

15/07/09 /mrt



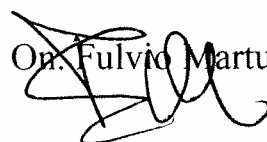
Consiglio Regionale della Campania

Il Consigliere Questore

CHIEDE

Di verificare la questione sopra esposta e di conoscere quali soluzioni si intendono adottare in merito.

On. Fulvio Martusciello





L'Assessore alla Sanità

Prot. n. 2315/SP
del 10.6.09

Al Presidente del Consiglio
Regione Campania

E, p.c.: al Presidente della Giunta Regionale

LORO SEDI

Oggetto: **Trasmissione interrogazione consiliare a risposta scritta a firma del Consigliere Regionale P. Diodato relativa a: "ASL NA/1- dotazione ambulanza veterinaria" (R.G. n. 1229).**

In riferimento all'interrogazione in oggetto, si rappresenta quanto segue:

La Delibera di Giunta del Comune di Napoli n.1 del 16/01/2009 ha regolamentato l'utilizzo dell'ambulanza veterinaria in dotazione al Servizio Tutela Diritti e Salute degli Animali del Comune di Napoli, da parte dei Servizi Veterinari dell'ASL NA/1, come previsto dal protocollo di intesa stipulato tra le due Amministrazioni sopracitate, senza intervento di alcuna ditta privata e senza alcun aggravio di spesa per le rispettive Amministrazioni:

L'utilizzo dell'ambulanza in questione avviene mediante impiego di personale già in forza alle rispettive Amministrazioni e non prevede pertanto l'assunzione di ulteriore personale.

Prof. Mario Luigi Santangelo

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2009.0010441/A
Del 25/06/2009 08.50.04
Da: CR A SEROC

Sen. Diodato
24/06/09

1/2/09



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 1303/1/111150-PA

Consiglio Regionale della Campania

Atto Consiglio Regionale
Interrogazione a risposta scritta

188/VIII LEGISLATURA

Presentata dal Consigliere
Antonio Scala – La Sinistra
In data 23 giugno 2009

ANTONIO SCALA - Al Presidente della Giunta regionale
All'Assessore all'Ambiente
All'Assessore all'Agricoltura

Oggetto: Parco dei Monti Lattari – Taglio di alberi secolari (bosco castagni) sul Monte Faito –
Comune Vico Equense (NA)

Il sottoscritto Consigliere,

Premesso che:

- nel Parco dei Monti Lattari, e precisamente sul Monte Faito, nell'area che ha ospitato per anni la Festa della Castagna, ed è da sempre punto di riferimento per gli amanti del pic-nic è stata oggetto, in questi ultimi giorni, di un intervento di taglio boschivo che ha letteralmente stravolto la forma stessa del sito;
- l'intervento voluto dal Comune di Vico Equense è stato fatto per ospitare una serie di manifestazioni floreali (tre almeno), il Mediflor Festival, inserito in un più ampio progetto Oceano Verde Faito;
- con tale intervento, effettuato per permettere un evento di pochi giorni (12 in tutto) sponsorizzato dalla stessa Provincia per favorire i turisti della domenica offrendo loro un comodo barbecue a pochi euro, si sono già tagliati, in un bosco vetusto all'interno di un Parco Regionale e a quanto pare senza nessuna autorizzazione della Soprintendenza, alberi secolari col pretesto di interventi di cura e risanamento agronomico, ampiamente smentiti dalle stesse modalità ed imperizia di esecuzione;
- inoltre, si sta provvedendo alla ristrutturazione di casotti e si effettuano lavori per munirli di acqua, gas, scarichi fognari; si stanno realizzando strade, staccionate, impianti di illuminazione e possenti palificate colmate con tonnellate di terreno da riporto di cui si ignora la provenienza;
- tutto ciò, oltre alla devastazione, sta cambiando radicalmente la morfologia di un'area;
- l'andamento del terreno, infatti, fino a qualche settimana fa leggermente degradante da valle verso monte e che costituiva nell'insieme un pregevole contesto ambientale tipico del Faito oggi non esiste più;
- sbancamenti, splateamenti, tagli devastanti imposti a piante secolari, opere di sostegno e terrapieni non necessari sono stati effettuati come "opere di ingegneria naturalistica" e costituiscono gli elementi più significativi di un massiccio intervento, la cui "urgenza" ha imposto anche di lavorare di domenica e fino a sera inoltrata;

Scav. Op. Correl-
25/06/09

1/7/09



Consiglio Regionale della Campania

Considerato che :

- il patrimonio forestale di questo territorio è andata incontro, nel corso dell'ultimo decennio, ad un preoccupante e costante scadimento;
- il tagli a raso degli alberi secolari determinerà un ulteriore progressivo degrado dei boschi;
- tali abbattimenti generalizzati, incuranti di ogni elementare criterio ecologico e selvicolturale, sono precisi segnali che, se non fermati in tempo e/o regolamentati, fanno presagire un'ulteriore espansione di queste attività nell'immediato futuro;
- il trattamento dei boschi locali, nella quasi totalità dei casi, è esclusivamente in funzione dell'ottimizzazione dei profitti immediati o del massimo sfruttamento possibile delle risorse presenti, senza alcuna attenzione alla conservazione delle capacità di rinnovamento del bosco e dell'integrità dell'ecosistema forestale;
- l'eliminazione sistematica di tutti gli alberi del soprassuolo, unitamente all'uso di mezzi meccanici di grandi dimensioni ed elevata potenza (che provocano danni irreparabili agli strati muscinale, erbaceo e arbustivo della vegetazione), causa invariabilmente una profonda devastazione del bosco, con stravolgimento della sua struttura vegetazionale, della sua composizione floristica, delle sue dinamiche ecologiche, delle sue caratteristiche edafiche, delle sue possibilità di autorigenerazione, oltre che un attentato alla stabilità dei suoli, che senza il freno delle radici, sono più soggetti a frane e smottamenti;
- i castagneti e in genere le residue fustaie miste di latifoglie autoctone dopo lo stress distruttivo di tali interventi di "ceduazione" vanno costantemente incontro a fenomeni ingravescenti di impoverimento floristico e di inquinamento da robinia che trasformano irreversibilmente le cenosi forestali "nobili" in formazioni degradate, biologicamente povere e del tutto banali sul piano naturalistico;
- l'attività di taglio dei boschi nel territorio è spesso condotta da ditte specializzate in modo del tutto deregolato, senza alcuna richiesta preventiva di autorizzazione e spesso anche al di fuori dei periodi consentiti dalla legge e dalle normative vigenti (del resto, il controllo e la vigilanza, da parte degli organi preposti, sulla gestione e l'utilizzazione del patrimonio boschivo sono praticamente assenti);
- in questo quadro non certo rassicurante appare di cruciale importanza tentare di salvaguardare la comunque ancora ingente quota di bosco pregiato miracolosamente sopravvissuto nel contesto del territorio considerato;

**Interroga le SS.LL. in indirizzo
per sapere**

- se sono a conoscenza dei fatti;
- considerato che il Monte Faito sarebbe stato acquistato dalla Regione e dalla Provincia, con quali fondi si sta realizzando il progetto e si sta finanziando l'intervento;
- se non si ritiene urgente impedire la devastazione del luogo con interventi che rischiano di distruggere un'area protetta sottoposta a vincoli ambientali e inserita in Area SIC SIC Dorsale di Monti Lattari e in un Parco Regionale proprio per la necessità di essere messa sotto tutela;
- se sulla base di tale urgenza, nell'impossibilità di individuare e applicare in tempo utile strumenti normativi in grado di assicurare una efficace e tempestiva tutela del patrimonio boschivo minacciato;
- se l'assessorato regionale all'ambiente e all'agricoltura intendano adottare misure urgenti per tutelare dette aree forestali che identificano per questo territorio le emergenze ambientali di maggior valenza naturalistica, al fine di garantirne una protezione assoluta e di consentirne una fruizione culturale ecocompatibile e non distruttiva;



Consiglio Regionale della Campania

- quali provvedimenti urgenti si vogliono assumere per tutelare il contesto paesaggistico che circonda il Parco dei Monti Lattari;
- quali provvedimenti urgenti si vogliono assumere per bloccare le opere in solerte stato di avanzamento e per far luce sulla vicenda e sulle responsabilità anche di carattere omissivo da parte di chi è da tempo stato messo al corrente che:
 - la Soprintendenza di Napoli e Provincia, il cui nulla osta è obbligatorio in quanto l'area oggetto della segnalazione è sottoposta a vincolo paesaggistico particolare essendo compresa nel Piano Particolare Paesistico della Costiera Sorrentino-Amalfitana L.R.35, con nota indirizzata anche ai Carabinieri di Vico Equense ha ribadito di non aver autorizzato le opere che per la loro palese ed inconfutabile modalità di esecuzione avrebbero richiesto indubbiamente tale autorizzazione;
 - il presidente del Parco Regionale dei Monti Lattari (con nota prot. n. 801/09 del 18-06-09) ha ribadito di non avere rilasciato nessuna autorizzazione alle opere, autorizzazione necessaria in quanto l'area è inserita in zona B del Parco e, ai sensi della Circolare n.1 del 14-12-05 dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Campania, tutti i lavori ricadenti nel territorio del Parco devono essere sottoposti ad autorizzazione dell'Ente Parco e per esso del Settore Politica del Territorio della Regione Campania a cui vanno trasmessi i progetti di intervento per l'acquisizione del parere autorizzativi;
 - l'area oggetto dei lavori è classificata P4 secondo il PSAI dell'AdB del Sarno per dissesti di versante e qualsiasi intervento in tale sito richiede il parere dell'Autorità di Bacino del Sarno e l'obbligatorio svincolo Idrogeologico, tanto più la creazione di terrazzamenti con sversamento di tonnellate di terreno.

Il Consigliere

Antonio Scala



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 1304/9/VIII FEB-R4

Atto Consiglio Regionale

Interrogazione a risposta scritta

190/VIII LEGISLATURA

Presentata dal Consigliere

Antonio Scala - Sinistra Democratica

In data 24 giugno 2009

ANTONIO SCALA - Al Presidente della Regione Campania
All'Assessore ai Trasporti e al Demanio Marittimo

Oggetto: Metrò del Mare – disservizio a Bacoli Marina Grande

Il sottoscritto Consigliere,

Premesso che:

- l'assessore regionale ai Trasporti Ennio Cascetta aveva preannunciato che il Metrò del Mare quest'anno avrebbe avuto due corse su Bacoli con tre stazioni: Baia, Marina Grande e Capo Miseno;
- sulla banchina di Marina Grande di Bacoli sono anche esposti i cartelli che indicano gli orari di arrivi e di partenza;

Considerato che:

- ad oggi il Metrò del Mare non è mai arrivato a Marina Grande di Bacoli, impedendo di fatto ai cittadini di usufruire di un servizio previsto e finanziato, che per ora rimane sulla carta;

Interroga le SS. LL in indirizzo per sapere

- se sono a conoscenza dei fatti
- quali sono i motivi che impediscono al Metrò del Mare di attraccare al molo Marina Grande di Bacoli per effettuare il servizio di trasporto previsto;
- in quali tempi i cittadini di Marina Grande di Bacoli potranno usufruire del Metrò del Mare.

Il Consigliere

Antonio Scala

Scav. Op. Conf.
25/06/09
1/7/09

0817963123

Giunta Regionale della Campania



L'Assessore

Ai Lavori Pubblici - Demanio e Patrimonio - Conferenze Stato Regioni - Beni Culturali

Segreteria Particolare

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2009.0011895/A

Del: 09/07/2009 15.28.38

Da: CR A: SEROC

Al Coordinatore dell'A.G.C.
Gabinetto Presidente della Giunta
Regionale

SEDE fax (081 7962684)

Alla Presidenza del Consiglio
Regionale della Campania
Segreteria Generale
SEDE fax (081 7783545)

Prot. n° 463/SP del 7 luglio 2009

Oggetto: riscontro interrogazione Consigliere Regionale Salvatore Ronghi ed altri
R.G. n° 1244 "Gestione patrimonio immobiliare della Regione Campania e
dei beni ex Colosimo".

Con riferimento all'oggetto, si allega nota del Dirigente del Settore
demanio e Patrimonio.

D'ordine dell'Assessore
Oberdan ForlenzaIl Coordinatore
(Vincenzo Rocco)
080709
SDE10/7/09

0817963123

*Giunta Regionale della Campania*Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio*Il Coordinatore*

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2009.0605964 del 06/07/2009 ore 15,39

Dest.: SEGR. ASS. AL DEMANIO E PATRIMONIO DOTT.
OBERDANFORLENZA

Fascicolo: 2009.XLV1/1.01

REGIONE CAMPANIA ASSESSORATO LL.PP. SEGRETERIA PARTICOLARE
07 LUG. 2009
Prot. n° 462/59
Dest.

AREA 10

All'Assessore regionale al Demanio e
Patrimonio
Dott. Oberdan Forlenza

Oggetto: Interrogazione a firma del Consigliere Regionale Salvatore Ronghi ed altri concernente:
"Gestione patrimonio immobiliare della Regione Campania - beni ex Colosimo"
R.G. n. 1244.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto si specifica quanto segue:

- 1) Il contenzioso promosso sin dal 2002 presso il Tribunale di Napoli 12° Sezione Civile dagli Eredi Quintieri è tutt'ora in corso. Attualmente la causa è stata assegnata al Dott. Troise. L'ultima udienza si è tenuta il 02/02/09 ed è stata rinviata al 24/09 c.a. in quanto il collegio difensivo della Regione Campania ha radicalmente contestato sia la metodologia di indagine sia le risultanze cui è pervenuto il C.T.U. Dott.sa Carrino che dovrà rendere i richiesti chiarimenti.
- 2) La Soc. Saue, che gestisce i beni Quintieri dal 1° gennaio 2005, come previsto dall'art. 41 della L.R. n. 43 del 31/12/1994, trascorsi dieci anni dalla valutazione effettuata dalla d.ssa Filice, nell'anno 2005 ha conferito incarico di ricognizione e valutazione dei beni Colosimo alla dott.sa Luciana Arbace e dott.sa Flavia Petrelli della Soprintendenza per i Beni Artistici di Napoli ed all'ing. Giovanni Panzera. Con nota n. 1523/09 del 29.05.2009 a firma del Direttore Generale, la SAUIE S.r.l. ha comunicato che "... si è tenuto un incontro tra i professionisti incaricati della ricognizione e la ns. società in data 20.02.2008; in tale incontro era stato preso l'impegno di trasmettere nei tempi brevi, le risultanze del lavoro fino ad allora svolto ma ad oggi nulla è pervenuto".
L'allegato "F" alla consistenza patrimoniale, approvata con Decreto Dirigenziale n.347 del 17/07/08, anche se in ordine diverso, riporta l'inventario redatto dalla D.ssa Rosa Anna Filice della Sovrintendenza di Cosenza. Infatti, il valore riportato nella Consistenza Regionale 2007 ammonta a € 3.200.901,73 a fronte € 6.192.175.835 pari a € 3.197.991,93 della Consistenza redatta dalla citata Dott.ssa Rosa Anna Filice della Sovrintendenza di Cosenza. In ogni caso, è già previsto che nella Consistenza Patrimoniale relativa all'anno 2008, i beni di valore, compresi quelli attualmente custoditi nel caveau del Consiglio Regionale della Campania, siano rappresentati anche con il numero d'inventario.
- 3) L'art.2 della Convenzione entrata in vigore il 1° gennaio 2005, conferisce alla Società SAUIE S.r.l. mandato senza rappresentanza (ex art. 1705 c.c.) per la gestione dell'intero patrimonio regionale ex Colosimo, "In particolare, per la gestione delle aziende agricole, la Società svolgerà attività di indirizzo, management e controllo". Da tale data, e quindi dalla Consistenza

*Giunta Regionale della Campania*Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio*Il Coordinatore*

Patrimoniale relativa all'anno 2005, non si è fatto più cenno di detti rendiconti, che sono compresi nei Bilanci della SAUIE S.r.l..

Nella consistenza patrimoniale, d'altronde, devono essere indicate le sole quote societarie e non i riferimenti alla gestione, e quindi i bilanci delle Aziende partecipate della Regione Campania. Detti bilanci sono trasmessi al Settore Controllo e Vigilanza sulle Partecipazioni Societarie Regionali.

- 4) Tra le iniziative che si è inteso avviare, al fine di migliorare la gestione del patrimonio "Eredità Quintieri", vi è la predisposizione delle modifiche da apportare allo Statuto della SAUIE al fine di consentire gli affidamenti in House. Tale iniziativa è in fase avanzata di attuazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Eduardo Capobianco**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**
Ing. Pietro Angelino

0817963123

Giunta Regionale della Campania



L'Assessore

Al Lavori Pubblici - Demanio e Patrimonio - Conferenze Stato Regioni
Segreteria Particolare

Al Coordinatore A.G.C. 10
Ing. Pietro Angelino
Via Metastasio, 25/29
80133 Napoli

Prot. n° 231/SP del 12 maggio 2009

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2009. 0425576 del 15/05/2009 ore 11,00

Mitt.: SEGR. ASS. LAVORI PUBBLICI DEMANIO E
PATRIMONIO CONFERENZA STATO REGIONI

Fascicolo: XLV/1
A.G.C. 10 Demanio e Patrimonio

Oggetto: trasmissione documenti.



Si trasmettono in allegato:

- ricorso ditta Security Service Sud per gli adempimenti di competenza;
- interrogazione Cons. Salvatore Ronghi ed altri concernente i beni Colosimo, con preghiera di trasmettere in tempi brevi relazione sull'argomento;
- interrogazione Cons. Salvatore Ronghi ed altri concernente il personale e la società ex Ersac con preghiera di trasmettere in tempi brevi relazione sull'argomento.

Cordiali saluti

Il Coordinatore
(Vincenzo Rocco)
Vincenzo Rocco

ABC

SETTORE DEMANIO E PATRIMONIO	
ASSEGNIATA AI SERVIZI	
01	DEMANIO
13 MAG, 2009	
X	PA PATRIMONIO
02	PA PATRIMONIO
03	PA PATRIMONIO
04	PA PATRIMONIO

Giunta Regionale della Campania



*Assessorato alle Politiche Ambientali, Ciclo Integrato delle Acque,
Difesa del suolo, Parchi e Riserve Naturali, Protezione Civile*

L'ASSESSORE

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2009.0010448/A

Del 25/06/2009 09 12 28

Da CR A. SEROC

**All'A.G.C. Gabinetto del Presidente
della Giunta Regionale**
Fax 081-7962451

Alla Presidenza del Consiglio Regionale
Fax 081-7783621 - 081-7783640

Prot. n. 2546 /SP

del 23.06.2009

Oggetto: Interrogazione a firma del Consigliere Regionale On. Salvatore Ronghi
concernente: "ASTIR ex RECAM - Interventi di bonifica territori". (R.G. n. 1279)

Si trasmette la nota prot. 0537880 del 18 giugno 2009, a firma del Coordinatore dell'A.G.C.
05 "Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile" di riscontro
all'interrogazione in oggetto indicata.

Walter Ganapini

*Scus. 08 conf.
20/06/09*

11/7/09

ganapini

18/06/2009 14:58

0817963048

SETT. TUTELA AMBIENTE

PAG 01/02

AREA 05

*Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Ecologia. Tutela Ambientale.
Disinquinamento. Protezione civile*

Il Coordinatore

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA PROT. N. <u>0181/58</u>
18 GIU. 2009
SEGRETERIA PARTICOLARE ASSESSORATO ALL'AMBIENTE

All'Assessore Regionale
all'Ambiente
Fax 2388

All'Assessore Regionale al Lavoro
Fax 6373

All'Assessore Regionale
all'Università e Ricerca Scientifica
Fax 2273

E, p.c.

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2009. 0537880 del 18/06/2009 ore 12,10
Dest.: ASSESSORE REGIONALE ALL'AMBIENTE, CICLO
INTEGRATO DELLE ACQUE DOTT. WALTER GANAPINI
Fascicolo: AMN XXXVII/1.11



Oggetto: Interrogazione prot.n. 526196 del 16/06/2009 a firma del Consigliere Regionale Salvatore Ronghi inerente "ASTIR ex RECAM - Interventi di bonifica territori" RG n. 1279

Con riferimento alla nota in oggetto con cui il Coordinatore AGC Gabinetto dr. Antonio Massimo ha trasmesso l'interrogazione in epigrafe, si rappresenta quanto segue.

Per quanto concerne la realizzazione di interventi sul territorio, sono in corso gli interventi di recupero ambientale discendenti dalla Convenzione rep.n. 04/07 del 30/07/2007 tra Commissario di Governo per le Bonifiche e l'ASTIR ex RECAM, che interessano anche il Comune di Saviano. In particolare è in fase di esecuzione l'intervento di recupero ambientale in località Via Abate Minichini, ossia il tratto tra l'incrocio Via Palatone e la zona adiacente il sito archeologico Capanne di Bronzo. Da un sopralluogo effettuato da tecnici del Commissariato Bonifiche in data 17/06/2009 i rifiuti risultano rimossi; restano ancora da asportare 7/8 mc di materiali assimilabili ad inerti e circa 3 mc di rsu combustibili, che, complessivamente, rappresentano circa il 5% dei rifiuti che all'inizio dell'operazione erano presenti sul sito.

AREA 06

*Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Ecologia. Tutela Ambientale.
Disinquinamento. Protezione civile*

Il Coordinatore

Relativamente, poi, alla programmazione di nuovi interventi da realizzare mediante l'ASTIR spa, è stato necessario procedere, innanzitutto, all'adeguamento dello statuto societario al fine di adeguarlo alle indicazioni comunitarie in materia di operatività quale società in house (DGR n. 833/09). Allo stato è in via di definizione un provvedimento, da sottoporre alla Giunta Regionale, che, tra l'altro, prevede interventi di recupero ambientale di alcuni tratti del litorale domitio-flegreo e di alcune aree limitrofe a svincoli viari e autostradali di proprietà del demanio regionale.

Inoltre, con DGR n. 620/09 è stato affidato all'ARPAC la caratterizzazione dei rifiuti abbandonati giacenti sul territorio regionale.

Per quanto concerne il quesito inerente le garanzie occupazionali dell'attuale forza lavoro dell'ASTIR spa, è necessario richiederle all'Assessorato al Lavoro, che legga per conoscenza, considerato che ai sensi della DGR n. 1767/06 il controllo della società è affidato all'AGC 17.

Relativamente, poi, al centro polivalente di ricerca sui rischi ambientali, le notizie fornite non consentono di effettuare un'esauriente indagine sull'argomento. Dalla lettura di alcuni articoli risulterebbe che l'accordo è stato siglato nel marzo 2001 e che le risorse finanziarie CIPE sono state assegnate all'Assessorato Regionale all'Università e alla Ricerca Scientifica, a cui la presente è inviata per conoscenza.

Dr. Luigi Rauoi

0817967122

Giunta Regionale della Campania



*L'Assessore
Urbanistica, Politiche del Territorio
Edilizia Pubblica Abitativa
Accordi di Programma*

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2009.0011896/A

Del 09/07/2009 15.32.13

Da CR A. SEROC

Al Presidente della Giunta Regionale
della Campania

Al Presidente del Consiglio Regionale
della Campania

Prot. n. 788 /SP

Del 09 LUG. 2009

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere Regionale Angelo Brancaccio
"Nomina I.A.C.P. di Caserta Dr. Mario Simonelli" R.G. 1292/2009

R.B. N. 1292 / 1

In riferimento alla interrogazione di cui all'oggetto, si trasmette in allegato la relazione
acquisita dal Coordinatore dell'Area -

Cordiali saluti.

- Prof.ssa Gabriella Cundari

09/07/09
S.C.E.10/07/09
M.P.

0817967122



Giunta Regionale della Campania
*Area Generale di Coordinamento
Governo del Territorio*

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2009. 0565668 del 25/06/2009 ore 11,15

Dest. AGC 16 Governo del territorio, Beni
Ambientali e Paesistici - Postazione Assessore
Fascicolo 2009 XLVII/1/14
AGC 16 Governo del territorio, Beni Ambientali
e Paesistici - Postazione Assessore Cundari

All'Assessore al Governo del Territorio
Prof. ssa Gabriella Cundari

SEDE

Oggetto: interrogazione con richiesta di risposta scritta ex art. 78 Reg. Cons. a firma del consigliere regionale Angelo Brancaccio concernente " Nomina IACP di Caserta dott. Mario Simonelli" R.G. n.1292/2009.

In riferimento alla interrogazione in oggetto trasmessa a questa AGC in data 23 giugno scorso con la quale si interroga il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore al Governo del territorio per sapere in particolare se siano vere le notizie riportate nella predetta interrogazione, che si allega, riguardanti l'iter di nomina dei componenti del CdA dell'IACP designati dall'Amministrazione provinciale di Caserta e l'attuale legittimazione dell'attuale Commissario straordinario dell'IACP di Caserta a svolgere detto incarico, si precisa quanto segue per quanto di competenza di questa AGC:

Riguardo al punto 1 - I fatti rappresentati sono veritieri tralasciando " le voci" che non sono note a questa AGC che ha proposto alla Giunta la nomina dei componenti del CdA dell'IACP di Caserta in data 23 aprile 2009 - numero della proposta 14157.

Riguardo al punto 2 - Non sussiste alcuna causa di incompatibilità in capo all'attuale Commissario straordinario reggente l'IACP di Caserta. Infatti, l'incarico svolto trova piena legittimazione sia nel decreto presidenziale di nomina n.510 del 7 dicembre 2007 che nella L.R. n.17/96, non essendo possibile individuare, allo stato attuale della legislazione, alcuna causa di incompatibilità sopravvenuta a seguito della entrata in quiescenza del soggetto incaricato. Invero non risulta affatto dal provvedimento di nomina che tra i requisiti fondamentali sia indispensabile il permanere della qualità di dirigente regionale.

Riguardo al punto 4 - Non è previsto dalla normativa vigente, in particolare per le nomine ex l.r. n.17/96, l'accertamento degli elementi evidenziati dal cons. Brancaccio riguardo alle parentele ed al luogo di nascita del nominato in relazione ai consiglieri regionali.

Riguardo al punto 5 - Non si conoscono le forme di collegamento alle quali si riferisce il cons. Brancaccio ed in ogni caso non è di competenza di questa AGC l'accertamento di tali eventuali collegamenti in relazione alle scadenze elettorali.

Si resta a disposizione per ulteriori chiarimenti.

REGIONE CAMPANIA

Segreteria Assessore
all'Urbanistica,
Politiche del Territorio,
Edilizia Pubblica ed Abitativa

Prot. N. 714 /SP

del 26 GIU. 2009

Dr. Maria Adinolfi

Giunta Regionale della Campania



*Assessorato alle Politiche Ambientali, Ciclo Integrato delle Acque,
Difesa del suolo, Parchi e Riserve Naturali, Protezione Civile*

L'ASSESSORE

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2009.0010904/A
Del 01/07/2009 10.21.57
Da CR A. SEROC

All'A.G.C. Gabinetto del Presidente
della Giunta Regionale
Fax 081-7962451

Alla Presidenza del Consiglio Regionale
Fax 081-7783621 - 081-7783640

Prot. n. 2605 /SP

del 29.06.09

Oggetto: Interrogazione urgente a risposta scritta a firma del Consigliere Regionale
On. Ugo Carpinelli.

n.G. - N. 1302/1

Si trasmette la nota prot. 0570717 del 26 giugno 2009 a firma del Coordinatore dell'A.G.C.
05 "Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento, Protezione Civile" dr. Luigi Rauci, di riscontro
all'interrogazione in oggetto indicata.

Walter Ganapini

Luigi Rauci
29/06/09

01/07/09

ganapini



*Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Ecologia, Tutela Ambientale,
Distinquinamento, Protezione civile*

Il Coordinatore

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA PROT. N. <u>2598/6P</u>
26 GIU. 2009
SEGRETERIA PARTICOLARE ASSESSORATO ALL'AMBIENTE

AREA 05

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2009.0570717 del 26/06/2009 ore 13,27
Dest.: ASSESSORE REGIONALE ALL'AMBIENTE, CICLO
INTEGRATO DELLE ACQUE DOTT. WALTER GANAPINI
Fascicolo: 2009.XXXVI/1/1.213



**All'Assessore all'Ambiente
dott. Walter Ganapini
SEDE**

OGGETTO: Interrogazione urgente a risposta scritta del 23 giugno 2009 a firma del Consigliere Carpinelli - risposta ai quesiti

In relazione all'interrogazione di cui all'oggetto si evidenzia quanto segue.

Dalla premessa riportata nell'interrogazione appare evidente che, nonostante vengano citate sia la VAS che la VIA, l'interrogazione verte specificamente sulla procedura di VAS ed in particolare sulla verifica di assoggettabilità alla VAS normata dall'art. 12 del D.lgs n. 4/2008.

Rispetto al primo e al quinto quesito, si informa che con nota n. 1728/SP del 27 aprile 2009, l'Assessore all'Ambiente ha istituito il Tavolo Tecnico Interdisciplinare in materia di VAS, VIA e VI che vede la partecipazione dei rappresentanti degli Ordini e dei Collegi professionali, oltre che . Le attività del tavolo sono finalizzate all'analisi delle criticità relative alle procedure regionali di VAS, VI e VIA nonché alla proposizione di soluzioni di breve, medio e lungo periodo. Ad oggi il tavolo si è già riunito quattro volte, affrontando in via prioritaria le problematiche relative alla VAS ed in particolare alla Verifica di assoggettabilità alla VAS, e producendo già dei risultati apprezzabili in termini di elaborati miranti alla semplificazione, al coordinamento nonché alla regolamentazione delle procedure. Anche grazie a tali attività, l'AGC05 ha avanzato una proposta di regolamento sulla VAS, che definisce i piani e programmi esclusi dalla procedura, i criteri per l'individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale, le modalità di espressione della Regione in caso di consultazioni transregionali o nazionali, il coordinamento con le procedure di VIA e VI, la regolamentazione dettagliata di tutte le fasi della procedura, ed infine istituisce il Sistema Informativo Territoriale per la VAS. Tale proposta è allo stato in fase di concertazione finale con le altre AGC interessate. Si auspica, anche in virtù del novellato Statuto Regionale che prevede una procedura più snella per l'approvazione dei regolamenti regionali, che dopo l'approvazione in Giunta tale regolamento possa giungere rapidamente alla vigenza.

Con riferimento all'assetto organizzativo interno per lo svolgimento delle procedure di VAS, sulla scorta dell'esperienza maturata a seguito dell'approvazione della DGR 426/2008, è stata elaborata ed è in via di proposizione per l'approvazione in Giunta una proposta di nuovo assetto organizzativo che



AREA 05

*Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Ecologia. Tutela Ambientale.
Disinquinamento. Protezione civile*

Il Coordinatore

mira a superare quelle criticità di funzionamento che hanno impedito una tangibile accelerazione delle tempistiche procedurali.

Rispetto al secondo quesito, si rappresenta che la scrivente AGC con nota n.555643 del 23 giugno 2009 indirizzata al coordinatore dell'AGC07 "Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo" ha evidenziato la necessità di integrare l'organico con personale da destinare al supporto delle attività inerenti le procedure di VAS, VIA e VI, richiedendo vari funzionari ed istruttori con profili professionali coerenti con lo svolgimento delle suddette attività. Inoltre, il Settore 02 Tutela dell'Ambiente, competente in materia di Valutazioni Ambientali, è beneficiario di un progetto di assistenza tecnica del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) per il periodo di programmazione 2007 - 2013, che prevede l'assegnazione al citato Settore di tre esperti senior e tre esperti junior a supporto delle attività di valutazione per un periodo minimo di tre anni. Attualmente, pur avendo ottemperato a tutte le richieste del MATTM per l'attuazione del progetto, si è in attesa di tali assegnazioni.

Rispetto al terzo quesito si rappresenta che il decentramento amministrativo è materia regolamentata per legge. Con DGR n. 485 del 18 marzo 2009, pubblicata sul BURC n. 21 del 30 marzo 2009, la Giunta Regionale ha approvato il disegno di Legge "Conferimento delle funzioni amministrative", a tutt'oggi all'esame del Consiglio.

Rispetto al quarto quesito si informa che il Settore 02 Tutela dell'ambiente ha da tempo intrapreso le attività relative alla informatizzazione e alla messa in rete delle informazioni relative all'iter procedurale delle valutazioni ambientali, come previsto dal D.lgs 4/2008. Con nota n. 464406 del 29 maggio 2008, il citato Settore ha richiesto all'AGC06 Ricerca Scientifica Settore CRED la realizzazione di un applicativo dedicato alla pubblicazione sul sito web della Regione della documentazione relativa alle suddette procedure. A seguito di vari incontri tra rappresentanti qualificati dei due Settori, il CRED, con nota n. 1018158 del 4 dicembre 2008, evidenziava la possibilità di avviare le attività di implementazione del citato applicativo a partire dal 1 aprile 2009, stante gli imprescindibili ed urgenti impegni connessi con l'attivazione del SIGREP (il sistema informatico per il rilevamento e la gestione delle presenze del personale) e con l'attivazione del BURC digitale. Dal 1 aprile ad oggi sono stati tenuti numerosi incontri ai fini della definizione delle caratteristiche dell'applicativo informatico secondo le esigenze evidenziate dall'analisi dei requisiti condotta dal Settore Tutela dell'Ambiente a partire da dicembre 2008. In ogni caso, l'attivazione di un primo modulo del portale VIA VAS è prevista a partire dal luglio p.v..

dott. Luigi Rauci